



Direttore responsabile: Mario Conserva  
Aut. Trib. Civ. di Brescia n. 5/98 del 27 gennaio 1998 - Sped. in abb. post. -45% art. 2  
comma 20/b L. 662/96 - Fil. di Brescia - Stampa: Tip. Mario Squassina (BS)

www.bs.archiworld.it • e-mail: infobrescia@archiworld.it  
ANNO XIII - N. 4 - AGOSTO 2010 - € 0,50

## COMUNICAZIONI

### EUROPA CONCORSI

**Attivazione servizio Log-on** riservato ai nostri iscritti. L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brescia e Europaconcorsi, società specializzata nell'informazione internet per progettisti, hanno stretto un accordo che consente a tutti gli iscritti, di cui già oltre 160 colleghi hanno aderito, che ne faranno richiesta di usufruire gratuitamente di Log-on: un servizio d'informazione professionale dalle caratteristiche estremamente innovative.

**Log-on** è un pacchetto servizi estremamente diversificato che oltre fornire i bandi integrali dei concorsi e delle gare di progettazione bandite in Italia e all'estero (in media 600 bandi al mese), informa su nuove possibilità di lavoro in università e pubblica amministrazione, nuovi corsi di formazione professionale e post laurea, risultati dei concorsi di progettazione.

Il singolo utente sarà in grado di personalizzare il servizio stabilendo in modo autonomo i modi, i tempi e la tipologia delle informazioni che intende ricevere.

**Non solo:** oltre a "ricevere" informazioni professionali, l'utente potrà "trasmettere" e "comunicare" on-line informazioni sulla propria struttura professionale e gestire con pochi semplici click un proprio sito internet professionale completamente autonomo.

L'attivazione di Log-on è estremamente semplice sarà sufficiente collegarsi con l'indirizzo internet sotto indicato e compilare un semplice form d'iscrizione.

Per maggiori informazioni e per richiedere l'attivazione di un account gratuito Log-on: <http://europaconcorsi.com/logon/architettibrescia>

Per qualsiasi ulteriore informazione sul servizio Log-on è a vostra disposizione il numero verde 800 031 580.

### CHIUSURA ESTIVA

SI INFORMA CHE LA  
SEGRETARIA  
SARÀ CHIUSA PER LE  
VACANZE ESTIVE  
DAL 9 AL 27 AGOSTO  
COMPRESI.

### ORARI APERTURA DAL 30/08 AL 3/9

Dal 30 agosto al 3 settembre 2010 la Segreteria osserverà il seguente orario di apertura al pubblico: dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

## SOMMARIO

### COMUNICAZIONI

Europa concorsi, P.E.C., Firma digitale, Quote anonime incomplete di dati 1

### CONVEGNI E SEMINARI

Convegni e seminari 3

### FISCO / INARCASSA

Posizione previdenziale architetti che svolgono un lavoro dipendente 4

Informativa sulla riforma del 05 - 03 - 2010 4

Informativa prevista per il professionista iscritto e non iscritto 6

Le pensioni di Inarcassa

### FORMAZIONE

Corso di formazione architettonica tridimensionale 14

Corso di aggiornamento su coordinamento in fase di progettazione 15

Corso di architettura e energia 17

### CULTURA

Fondazione Ugo da Como di Lonato del Garda 19

### VERBALI

Attività del consiglio 20

## POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Archeworld Network: Sono disponibili presso la Segreteria dell'Ordine le buste oscurate contenenti i codici "login" e "password" necessari per procedere all'attivazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata afferenti al sistema telematico Archeworld Network.

Il contratto stipulato a seguito di una gara di evidenza pubblica dal Consiglio Nazionale con la società Aruba PEC S.p.A. avrà durata triennale ed il costo delle singole caselle, completamente gratuita per l'iscritto, è a carico del CNAPPC (2009) per il primo anno e dell'Ordine per il secondo ed il terzo anno (2010-2011).

Il singolo iscritto che ritirerà la propria busta oscurata, disponibile in Segreteria, dovrà compilare e sottoscrivere il modulo relativo alla "Dichiarazione per l'attivazione del servizio di Posta Elettronica Certificata Archeworld Network".

Per il ritiro della busta oscurata, oltre alla compilazione del modulo sopra citato, allegare copia di un documento di identità (in corso di validità). Le buste verranno rilasciate solo all'interessato dopo il necessario riconoscimento personale.

E' disponibile il manuale d'uso, relativo alle modalità di attivazione delle caselle PEC, alla configurazione di un client di posta ed all'accesso alla casella attraverso il servizio di web mail è consultabile da utenti ed iscritti, a partire dall'home page del sito [www.awn.it](http://www.awn.it) alla voce PEC Archeworld (in basso a destra) dove sarà, altresì, disponibile il riepilogo delle caratteristiche tecniche del servizio.

## FIRMA DIGITALE (FD)

Come già comunicato il Consiglio Nazionale ha provveduto ad identificare attraverso una gara di evidenza pubblica, la fornitura dei servizi di Posta Elettronica Certificata – PEC – e Firma Digitale – FD – da erogare ai professionisti iscritti agli Ordini provinciali.

La gara ha visto quale aggiudicatrice dell'appalto la società ARUBAPEC S.p.A. con la quale il CNAPPC ha stipulato un contratto di fornitura dei servizi in oggetto ad un costo convenzionale decisamente competitivo.

Il servizio comprende la fornitura di una smart card (dotata di chip a norma di legge) completa del relativo certificato di Firma Digitale avente durata triennale ed è rilasciato ad un prezzo complessivo (per i tre anni di durata del certificato) di € 10,80 IVA inclusa.

Il pagamento dovrà essere effettuato, in maniera anticipata, direttamente ad ARUBAPEC S.p.A. e sarà a completo carico del singolo professionista. A tale proposito, si precisa che la società provvederà a rilasciare regolare fattura ai singoli professionisti. Il professionista interessato potrà accedere al pannello di richiesta di acquisto del servizio dall'home page di AWN cliccando alla voce "Firma Digitale" e compilare, on line, il modulo di registrazione. Il modulo debitamente compilato, dovrà essere stampato e consegnato unitamente al resto della documentazione richiesta al momento del ritiro della smart card che avverrà presso l'Ordine provinciale di appartenenza del professionista.

La consegna del certificato dovrà avvenire solo previo riconoscimento "de visu" dell'iscritto da parte degli addetti di segreteria dell'Ordine in quanto, all'interno della procedura in oggetto, l'Ordine svolge la funzione di ufficio delegato da ARUBAPEC SpA al rilascio di servizi di certificazione digitale.

L'accordo CNAPPC-ARUBAPEC SpA prevede, inoltre, la fornitura, a prezzi convenzionati, del lettore di smart card e di altre apparecchiature tecnologiche di corredo. Gli apparati tecnologici costituiscono delle forniture aggiuntive ai servizi di FD che, comunque, potrà essere espletato con qualsiasi altro lettore di smart card già in uso al professionista o, da questo, acquistabile in modo autonomo.

## QUOTE ANONIME E/O INCOMPLETE DEI DATI

La Tesoreria comunica che alcuni versamenti relativi alle quote di iscrizione per l'anno 2010 risultano anonimi e/o incompleti. Si riportano gli estremi dei dati pervenuti, con la preghiera che gli interessati contattino la Tesoreria al più presto, onde evitare spiacevoli malintesi e/o solleciti non dovuti:

**BONIFICO 20/01/10:** Studio Tecnico Associato Toninelli (manca nominativo Architetto iscritto)

**BONIFICO 16/04/10:** Studio di Architettura Castell... (manca nominativo Architetto iscritto)

**Si ricorda che tutti i versamenti delle quote devono essere compilati con il cognome e nome dell'architetto iscritto all'albo professionale.**

## AVVISO RIGUARDANTE P.E.C ISCRITTI

Le caselle PEC richieste prima del 1 agosto 2010 devono obbligatoriamente essere attivate dal professionista entro il 31 agosto 2010, pena la invalidazione dei codici rilasciati. A partire dal 1 settembre 2010 tutte le caselle PEC assegnate e non attivate saranno azzerate e le relative buste cieche, disponibili presso la Segreteria dell'Ordine fino al 31 agosto, saranno inutilizzabili e potranno, pertanto, essere cestinate.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Dott. Arch. Paolo Ventura, Presidente - Dott. Arch. Gianfranco Camadini, Dott. Arch. Paola Faroni, Dott. Arch. Iu. Roberto Saleri, VicePresidenti  
Dott. Arch. Laura Dalè, Segretario - Dott. Arch. Luigi Scanzi, Tesoriere  
Dott. Arch. Mauro Armellini, Dott. Arch. Umberto Baratto, Dott. Arch. Stefania Buila, Dott. Arch. Franco Maffei, Dott. Arch. Maria Paola Montini, Dott. Arch. Roberto Nalli, Dott. Arch. Enzo Renon, Dott. Arch. Patrizia Scamoni, Dott. Arch. Lucio Serino, Consiglieri.

### CONSULENZE E SERVIZI

**Consulente legale:** riceve, previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria  
**Consulente fiscale:** riceve, previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria quindicinalmente nella giornata di mercoledì dalle ore 16  
**Consulente INARCASSA:** riceve previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria  
**Consulente parcelle:** riceve previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria dell'Ordine

### DIRITTI DI SEGRETERIA

Certificato d'iscrizione: € 2,50 - Duplicato tessera iscrizione Ordine: € 10,00

**Richiesta timbri: neo iscritti:** gratuito; iscritti da oltre un anno: € 15,00; timbro portatile € 15,00 - **Fotocopie:** € 0,10 a pagina (formato A4) - **Albo professionale** più CD-rom: (per non iscritti e/o ditte private) € 30,00 - **Indirizzario su etichette adesive:** € 60,00 - **Liquidazione parcelle:** € 100,00 (non restituibile) da versarsi alla presentazione della pratica - **Parere di congruità delle parcelle:** diritto fisso € 52,00 - **Esame del disciplinare d'incarico:** diritto fisso € 52,00 - **Esame preventivo:** diritto fisso € 50,00

### SEGRETERIA

Via Grazie 6 - Brescia - Tel. 0303751883 - Fax 0303751874  
indirizzo internet: [www.bs.archiworld.it](http://www.bs.archiworld.it)  
E-mail segreteria: [infobrescia@archiworld.it](mailto:infobrescia@archiworld.it)  
E-mail Ordine: [architettibrescia@archiworld.it](mailto:architettibrescia@archiworld.it)

### CONSULTAZIONI

Presso l'Ordine possono essere consultati I. **Normativa Tecnica** (Raccolta di Leggi, Decreti, Norme tecniche) - II. **Domande di lavoro** - III. **Offerte di lavoro**

La redazione di questo numero è stata chiusa il giorno 4 agosto 2010

**Giovedì 23 settembre 2010 - Ore 14,30**  
**Salone Morstabilini - Centro Pastorale Paolo VI**  
**Via Gezio Calini, 30 - Brescia**

L'Ordine degli Architetti, P, P. eC. della provincia di Brescia s'inserisce con un'importante iniziativa nel dibattito nazionale in corso sulla riforma delle professioni.

Le modifiche al nuovo regolamento del Codice appalti, la proposta di nuova tariffa professionale e la semplificazione per l'invio telematico delle pratiche burocratiche nel settore edilizio: sono temi al centro dell'attuale discussione sul futuro della professione di architetto.

Se ne parla nel convegno dal titolo: **"Le nuove frontiere della professione"**, organizzazione a cura del Dipartimento Professione, cui parteciperanno quattro consiglieri nazionali degli Architetti assieme a rappresentanti delle istituzioni ed altri relatori di prestigio.

Nel corso del 2010, l'Ordine è impegnato soprattutto a mettere in atto una serie di misure "anti-crisi", volte anche alla riaffermazione del ruolo sociale ed economico dell'architetto.

Fra le strategie individuate vi sono le iniziative culturali e di sensibilizzazione, nelle quali rientra l'organizzazione di questo evento di carattere nazionale sul tema della professione di architetto.

**L'incontro è aperto al pubblico**

---

**Programma:**

**Ore 14.30:** Apertura del convegno da parte del Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia Prof. Arch. Paolo Ventura.

---

**Ore 15.00:** Inizio lavori

**Arch. Paolo Pisciotta** - Consigliere del Consiglio Nazionale Architetti, P, P. e C. con delega al Dipartimento Concorsi e ai Lavori Pubblici

**Prof. Arch. Francesco Karrer** - Presidente del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici

**Arch. Nevio Parmeggiani** - Vice Presidente del Consiglio Nazionale Architetti, P, P. e C. con delega al Dipartimento Ordinamento e Magistratura

**Arch. Matteo Capuani** - Consigliere del Consiglio Nazionale Architetti, P, P. e C. - delega al Dipartimento Profili Professionali, Lavoro, Inarcassa, Protezione Civile

**Arch. Luigi M. Mirizzi** - Consigliere Segretario del Consiglio Nazionale Architetti, P, P. e C.

**Moderatore:** Prof. Arch. Paolo Ventura

---

**Ore 18.00:** Dibattito

---

**Ore 18.30:** Chiusura lavori e Buffet

## POSIZIONE PREVIDENZIALE ARCHITETTI CHE SVOLGONO ANCHE UN'ATTIVITÀ DI LAVORO DIPENDENTE

A cura Dott. Federico Pozzi

La posizione previdenziale degli architetti iscritti all'Ordine professionale e dotati di Partita Iva che affiancano alla professione un'attività di lavoro dipendente, è regolata dalla Legge 335 dell'8 agosto 1995.

Quest'ultima ha introdotto l'obbligo di iscrizione a un'apposita gestione separata presso l'INPS per il professionista iscritto ad albo professionale dotato di un'autonoma cassa di previdenza alla quale però non versa alcun contributo previdenziale in quanto assoggettato ad altra forma di previdenza obbligatoria (il lavoro dipendente). In sostanza, la normativa obbliga il professionista a versare non solo il contributo del 2% all'Inarcassa, ma anche il contributo obbligatorio alla gestione separata INPS. Tale versamento, che attual-

mente è pari al 17% del reddito professionale (dato dalla differenza tra compensi percepiti e spese sostenute relativi all'attività professionale), comporta l'aggiunta nelle fatture professionali di un 4% a titolo di contribuzione da parte del cliente all'onere a carico del professionista.

La gestione separata INPS genererà una pensione autonoma calcolata con il sistema contributivo.

La materia ha dato origine a numerose contestazioni e ricorsi. Tra i vari ricorsi, segnalano quelli che sono stati generati da due sentenze della Cassazione, la prima del mese di aprile 2008 e la seconda del mese di febbraio 2010. In riferimento al caso di un socio di una società commerciale (che già versa contributi all'INPS come commerciante o artigiano) che percepisce anche un compenso per l'attività di amministratore (quest'ultimo

soggetto a gestione separata), la Corte di Cassazione ha introdotto il principio che l'obbligo di versamento previdenziale va effettuato per la sola attività alla quale il socio dedica personalmente l'opera professionale in misura prevalente. In sostanza il principio delineato (anche se non riguarda specificamente il caso del professionista-dipendente) potrebbe essere utilizzato in fase di difesa in caso di contestazione da parte dell'INPS.

Una recentissima interpretazione autentica del D.L. n. 78 del 2010 ha invece stabilito che il soggetto che sia contemporaneamente amministratore e socio operativo di una s.r.l. operante in ambito commerciale o artigiano mantiene l'iscrizione obbligatoria sia alla gestione Inps commercianti o artigiani che a quella separata.

## INFORMATIVA SULLA RIFORMA PREVIDENZIALE APPROVATA DAI MINISTERI VIGILANTI CON DECRETO DEL 05/03/2010

Con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato gli articoli 22-23-25-26 dello Statuto dell'Associazione come modificati (per semplicità la manovra è definita come Riforma Previdenziale) dal Comitato Nazionale dei Delegati nella seduta del 25-26-27 giugno 2008 e del 21-22 luglio. Si è così data risposta al Decreto del 29 novembre 2007 che ha imposto alle Casse di previdenza di intervenire sulle proprie regole in modo da allungare da 15 anni a 30 anni il periodo di sostenibilità.

La Riforma assicura: a) la sostenibilità a trent'anni del sistema previdenziale della Cassa, così da evitare la situazione di tendenziale squilibrio dovuto al deterioramento del rapporto tra iscritti e pensionati, b) mantenere livelli adeguati delle pensioni e, accanto a questi interventi, si è operato per introdurre nuove prestazioni di natura assistenziale in considerazione dell'allungamento dell'aspettativa di vita.

Di seguito si descrivono le principali novità in materia contributiva e pensionistica:

### CONTRIBUTO SOGGETTIVO - INCREMENTO DELLA ALIQUOTA (art. 22 dello Statuto)

A partire dal 1 gennaio 2010 l'aliquota del contributo soggettivo, calcolata sul reddito professionale entro il limite del tetto pensionabile, è elevata progressivamente come segue:

- a) al 11,5% a decorrere dal 1/1/2010;
- b) al 12,5% a decorrere dal 1/1/2011;
- c) al 13,5% a decorrere dal 1/1/2012;

d) al 14,5% a decorrere dal 1/1/2013.

Oltre il limite di reddito pensionabile continua a trovare applicazione il contributo del 3%.

Analogamente, il contributo soggettivo minimo è elevato progressivamente come segue:

**euro 1.400** (di cui euro 60 destinati all'assistenza), dal 1/1/2010;

**euro 1.600** (di cui euro 65 destinati all'assistenza), dal 1/1/2011;

**euro 1.800** (di cui euro 70 destinati all'assistenza), dal 1/1/2013.

La quota dello 0,5 per cento di contributo soggettivo, con un valore minimo (fissato per il 2010 ad euro 60), è destinata al finanziamento delle attività assistenziali.

La quota del contributo destinato alle attività assistenziali è improduttiva ai fini previdenziali e pertanto non viene computata nel montante per il calcolo delle prestazioni erogate da Inarcassa con il sistema contributivo (prestazioni contributive e supplementi di pensione).

Sono state inoltre introdotte nuove facilitazioni per gli ingegneri e gli architetti che si iscrivono all'Associazione prima di avere compiuto i trentacinque anni di età e fino al compimento dei trentacinque anni di età: per essi la riduzione è concessa per i primi cinque anni solari dalla prima iscrizione ed il diritto non cessa in caso di reinscrizione durante il periodo suddetto. In tal caso la contribuzione soggettiva minima è ridotta a un terzo e la contribuzione calcolata con l'applicazione delle aliquote sopra indicate alla metà.

La riduzione trova applicazione fino al reddito dichiarato

inferiore o uguale al primo scaglione utilizzato per il calcolo pensionistico, pari – per il 2010 – a euro 41.950,00. Poiché le modifiche relative al contributo soggettivo riguardano i redditi del 2010, sono immediatamente operanti per quanto riguarda il contributo minimo, mentre il conguaglio dovrà essere computato con l'applicazione dell'aliquota dell'11,50% con scadenza 31/12/2011, se dovuto.

### CONTRIBUTO INTEGRATIVO - INCREMENTO DELLA ALIQUOTA (art. 23 dello Statuto)

A partire dal 1 gennaio 2011 l'aliquota per la determinazione del contributo integrativo è elevata dal 2% al 4%. Ne consegue che sui volumi d'affari del 2010 trova ancora applicazione l'aliquota del 2%.

**Il contributo minimo integrativo è pari – per il 2010 - ad euro 360.**

Analogamente a quanto previsto per il contributo soggettivo, e per gli stessi associati, anche per il contributo integrativo minimo è prevista la riduzione ad un terzo.

### PENSIONE DI VECCHIAIA – NUOVO SISTEMA DI CALCOLO (art. 25 dello Statuto)

A partire dall'anno 2010 l'importo della pensione Inarcassa è composto dalle seguenti quote:

a) Quota calcolata con il metodo retributivo, per le annualità con redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF maggiori o uguali ad euro 6.000,00 e/o volumi d'affari dichiarati ai fini IVA maggiori o uguali ad euro 10.000,00. I suddetti valori, che sono riferiti al 2009, devono essere rivaluti annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT.

b) Quota calcolata con il metodo contributivo, per le annualità che presentano contemporaneamente redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF inferiori ad euro 6.000,00 e volumi d'affari dichiarati ai fini IVA inferiori ad euro 10.000,00.

### ECCEZIONI

Resta applicabile in via esclusiva il sistema di calcolo retributivo di cui alla lettera a) per:

- le pensioni di invalidità, inabilità e indirette dei superstiti;
- gli anni per i quali il professionista usufruisce della contribuzione agevolata prevista dall'art. 22.4 dello Statuto

### REDDITO MEDIO PENSIONABILE

La media reddituale per il calcolo della quota a) retributiva è determinata sulla base dei migliori 20 redditi professionali dichiarati dall'iscritto negli 25 anni anteriori alla maturazione del diritto. A partire dal 2011 il numero degli anni a riferimento per il calcolo della media è innalzato di un anno ogni anno, fino a raggiungere i migliori 25 degli ultimi 30 redditi.

### PENSIONE MINIMA

La pensione minima, applicabile solo alle prestazioni calcolate con sistema retributivo, per l'anno 2010 è rideterminata in euro 9.989,00. Tale valore sarà annualmente rivalutato in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Nel caso di redditi per i quali deve essere applicato il calcolo contributivo la pensione minima è ridotta di tanti trentesimi quanti sono gli anni di anzianità che confluiscono in quota b) contributiva.

Non si applica la pensione minima per le pensioni calcolate con il sistema contributivo.

### EFFICACIA DELLA NORMA

Il nuovo sistema di calcolo di pensione ha effetto nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti a partire dall'anno 2010.

### PENSIONE DI ANZIANITÀ – REQUISITI DI ACCESSO E SISTEMA DI CALCOLO (art. 26 Statuto)

Requisiti di accesso al trattamento – sistema delle quote  
 Ferma restando l'età minima di 58 anni e l'anzianità previdenziale minima di 35, per le domande di pensione presentate a partire dal 01/07/2010, la pensione di anzianità è corrisposta a coloro che, sommando età e periodo di iscrizione e contribuzione, raggiungano le quote previste dalla normativa di cui alla legge 247/2007, secondo il seguente schema:

- a) quota 96 dal 01/07/2010
- b) quota 97 dal 01/01/2011
- c) quota 98 dal 01/01/2013

Riduzione dell'importo della pensione in funzione dell'età  
 La pensione di anzianità è determinata con i criteri previsti per il calcolo della pensione di vecchiaia. Al valore così ottenuto si applica il coefficiente di riduzione corrispondente all'età dell'avente diritto alla data di decorrenza del trattamento, sotto indicato:

Età di pensionamento	Coefficiente riduzione
58	17,3%
59	15,3%
60	13,1%
61	10,8%
62	8,4%
63	5,8%
64	3,0%

### NORMA TRANSITORIA

Coloro i quali, alla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie (5 marzo 2010), abbiano compiuto almeno 55 anni di età e maturato almeno 30 anni di contribuzione (compresi eventuali periodi oggetto di riscatto e ricongiunzione) conservano il diritto alla pensione di anzianità con i requisiti precedentemente vigenti (58 anni e 35 anni di iscrizione e contribuzione) e all'importo di pensione non viene applicata alcuna riduzione.



## INFORMATIVA PREVISTA PER IL PROFESSIONISTA ISCRITTO/NON ISCRITTO

Con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2010 è stata approvata la riforma previdenziale di Inarcassa, deliberata dal Comitato Nazionale dei Delegati nel giugno 2008, per assicurare la sostenibilità del sistema pensionistico della nostra Associazione oltre i trent'anni e imposta dalla legge vigente.

Questa riforma è frutto di anni di studio e di confronto, dove i correttivi individuati, che interessano sia la contribuzione sia le prestazioni, garantiscono la sostenibilità di Inarcassa, mantengono livelli adeguati di pensione per il futuro, nel rispetto dell'equità tra le diverse generazioni interessate e introducono nuove prestazioni di natura assistenziale.

In considerazione del tempo trascorso dall'adozione della deliberazione, come previsto dal Decreto Interministeriale di approvazione, il Comitato Nazionale dei Delegati, nella riunione del 25 e 26 marzo 2010 ha ridefinito i termini di decorrenza delle modifiche statutarie: le nuove regole sono in vigore dal 2010, con la sola eccezione dell'incremento del contributo integrativo, la cui aliquota viene elevata dal 2% al 4% dal 1° gennaio 2011.

Le nuove norme statutarie hanno comportato gli adeguamenti per l'anno 2010 ai contributi e alle entità dei redditi di seguito indicati ed alle pensioni. Con l'occasione si riporta anche il calendario degli adempimenti.

### 1. ADEGUAMENTI

#### 1.1 Pensioni

Con decorrenza 01/01/2010, l'importo annuale delle pensioni minime calcolate con il sistema retributivo è pari a € 9.989,00.

Gli scaglioni di reddito riferiti all'anno 2010 e in base ai quali viene effettuato il calcolo della pensione (art. 25 comma 5 dello Statuto) sono così rivalutati:

- I scaglione € 41.950,00
- II scaglione € 63.200,00
- III scaglione € 73.650,00
- IV scaglione € 84.050,00

#### 2 Contributi dovuti dai professionisti iscritti

- Contributo soggettivo: 11,50% di cui 0,50% destinato per attività assistenziali;
- Contributo soggettivo minimo: € 1.400,00, di cui € 60,00 destinati alle attività assistenziali;

- Contributo integrativo: 2%
- Contributo integrativo minimo: € 360,00;
- Contributo per l'indennità di maternità dovuto dagli iscritti, anche se pensionati: € 67,00.

L'aumento del contributo soggettivo all'11,50% entra in vigore dal 1° gennaio 2010; nel 2010 si pagherà quindi la contribuzione minima di € 1.400,00 ed il conguaglio dei contributi computato con l'aliquota dell'11,50% sul reddito 2010 dovrà essere corrisposto entro il 31/12/2011. Pertanto il conguaglio con scadenza 31/12/2010, essendo riferito al reddito 2009, non sarà interessato dall'applicazione delle nuove aliquote.

- Reddito IRPEF 2009 assoggettato al contributo soggettivo del 10% fino ad € 83.450,00; oltre tale reddito verrà applicata l'aliquota del 3%.

Il contributo integrativo al 4% dovrà essere applicato sulle fatture emesse a decorrere dal 1° gennaio 2011.

1.3 Importi delle indennità di maternità per professioniste iscritte

L'importo minimo e massimo dell'indennità di maternità è pari, rispettivamente ad € 4.554,00 e ad € 22.770,00. Ai sensi della legge n. 289 del 15 ottobre 2003, l'importo dell'indennità è pari all'80% di cinque dodicesimi del solo reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello dell'evento.

### 2. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI 2010

Le date sottoindicate rappresentano l'ultimo giorno utile per adempiere a quanto previsto senza incorrere in sanzioni.

In caso di scadenze coincidenti con il sabato o con giorni festivi, le dichiarazioni reddituali ed i versamenti effettuati il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza sono considerati nei termini.

**30 giugno** pagamento 1a rata contributi minimi e contributo di maternità, oltre al versamento dell'interesse dilatorio per coloro che hanno provveduto al pagamento del conguaglio dei contributi in scadenza al 31 dicembre 2009, entro il 30 aprile 2010  
**31 agosto\*** presentazione Dich.

2009 (art. 36 dello Statuto) con modello cartaceo via lettera raccomandata (in alternativa, gli utenti di Inarcassa ON line possono procedere alla dichiarazione telematica con scadenza al 31 ottobre)

**31 agosto\*** versamento contributo integrativo professionisti non iscritti a Inarcassa con partita IVA e Società di Ingegneria

**30 settembre** pagamento 2a rata contributi minimi e contributo di maternità

**31 ottobre\*** presentazione Dich. 2009 (art. 36 dello Statuto) per via telematica tramite Inarcassa ON line (esclusivamente per gli utenti del servizio on line, in alternativa alla presentazione della dichiarazione con modello cartaceo con scadenza 31 agosto)

**31 dicembre** pagamento conguaglio contributo soggettivo ed integrativo relativo all'anno 2009 (artt. 22 e 23 dello Statuto)

**\* I professionisti non iscritti in possesso di partita IVA sono tenuti al rispetto delle sole scadenze contrassegnate con l'asterisco.**

I professionisti che nell'anno in corso hanno ricevuto, o riceveranno, un provvedimento di iscrizione ad Inarcassa, o di cancellazione dai ruoli della stessa, dovranno attenersi, per il pagamento dei contributi obbligatori (contributo minimo soggettivo ed integrativo, conguaglio contributo soggettivo ed integrativo, contributo maternità) alle istruzioni indicate nelle relative notifiche.

Se lei intende inviare la DICH 2009 in forma cartacea, le ricordiamo che il mancato ricevimento del modello di dichiarazione annuale personalizzato, che Inarcassa provvede ad inviare con il dovuto anticipo, non la esime dal rispetto dei termini di presentazione. Modelli in bianco della dichiarazione annuale sono disponibili presso le sedi degli Ordini professionali e dei Sindacati di categoria. Se Lei desidera usufruire del servizio telematico per l'invio della dichiarazione e non è ancora un utente di Inarcassa ON line, Le raccomandiamo di fare richiesta dei codici di accesso almeno un mese prima della scadenza del 31 ottobre, compilando la scheda di registrazione sul sito [www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it) (numero verde Banca Popolare di Sondrio

800.248464). La dichiarazione per via telematica può essere effettuata anche da un consulente fiscale all'ufficio autorizzato.

## 2.1 ISTRUZIONI PER I PROFESSIONISTI ISCRITTI

La riscossione dei contributi dovuti ad Inarcassa viene effettuata dall'Istituto Tesoriere, Banca Popolare di Sondrio che, in prossimità di ciascuna scadenza, provvede ad inviare ai professionisti il relativo bollettino M.AV. già compilato.

Il calcolo del conguaglio avverrà sulla base del reddito professionale e del volume d'affari comunicato dal professionista sul modello di dichiarazione annuale (DICH. 2009) trasmesso ad Inarcassa.

Il rispetto delle scadenze è dovuto anche se non si sono ricevuti i bollettini M.AV. In tal caso per effettuare il pagamento, è necessario contattare la Banca Popolare di Sondrio al numero verde 800.248464, che indicherà importi e modalità di versamento.

Gli iscritti utenti di Inarcassa ON line possono procedere al versamento dei

contributi via internet, se in possesso della carta di credito Inarcassa Card (numero verde dedicato della Banca Popolare di Sondrio 800.016318).

## 2.2 ISTRUZIONI PER I PROFESSIONISTI NON ISCRITTI IN POSSESSO DI PARTITA IVA

I professionisti non iscritti ad Inarcassa, in possesso di partita IVA, dovranno calcolare il contributo integrativo in ragione del 2% del volume d'affari prodotto nel 2009 e provvedere al suo versamento, utilizzando l'apposito bollettino di c/c postale che verrà inviato da Inarcassa contestualmente al modello di dichiarazione annuale (DICH. 2009). Anche nel caso in cui la dichiarazione venga effettuata via internet tramite il servizio Inarcassa ON line entro il 31 ottobre, il versamento del contributo integrativo deve comunque essere effettuato entro il 31 agosto.

Se il volume d'affari prodotto è pari a zero non è dovuto alcun contributo, pur restando l'obbligo della dichiarazione.

## 2.3 ISTRUZIONI PER I PARTECIPANTI AD ASSOCIAZIONI E/O SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI

I professionisti facenti parte di associazioni e/o società devono rispettare le scadenze indicate nel calendario degli adempimenti a seconda si tratti di professionisti iscritti o non iscritti. Il pagamento del contributo integrativo è a carico dei singoli professionisti associati e/o soci, in ragione della quota di partecipazione che essi sono tenuti ad indicare sul proprio modello di dichiarazione. In allegato troverà le novità introdotte dalla Riforma in materia contributiva e pensionistica approvate con il Decreto Interministeriale del 5 marzo scorso.

**Per ulteriori informazioni sugli adempimenti 2010 e sulla Riforma può consultare il sito internet ([www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it)), contattare direttamente Inarcassa al numero telefonico 06.85274330 (informazioni telefoniche), oppure trasmettere un fax al numero 06.85274211.**

## LE PENSIONI DI INARCASSA

### LA PENSIONE DI VECCHIAIA

**Requisiti per l'ottenimento:** I requisiti necessari all'ottenimento della pensione di vecchiaia sono fissati dall'articolo 25 dello Statuto di Inarcassa che recita nel primo comma: "La pensione di vecchiaia è corrisposta a coloro che abbiano compiuto almeno 65 anni di età, dopo almeno trenta anni di iscrizione e contribuzione ad INARCASSA". Sul requisito dell'età – almeno 65 anni – va precisato che è possibile, su richiesta dell'interessato, posticipare la decorrenza del trattamento pensionistico. Il differimento può risultare conveniente ad esempio per gli iscritti che con un ulteriore periodo di lavoro potrebbero inserire tra gli anni da considerare ai fini pensionistici un anno con un reddito alto eliminandone uno caratterizzato da un basso reddito.

Sui requisiti della iscrizione e della contribuzione minima – almeno 30 anni – è necessario prestare molta attenzione. Va infatti ricordato che i criteri di iscrizione alla Cassa sono molto rigorosi; non è infatti possibile essere iscritti alla Cassa e nel contempo ad altro ente di previdenza obbligatorio – ad esempio INPS – per cui, se al momento delle verifiche effettuate dagli uffici risultasse che l'iscritto è stato in carico ad altro ente previdenziale per un periodo, anche breve, questi si vedrebbe cancellato il relativo periodo di anzianità.

Alcuni consigli: periodicamente è opportuno controllare la propria posizione per via telematica presso i vari enti previdenziali presso cui si sono versati i contributi e effettuare simulazioni on line del calcolo della pensione per evidenziare eventuali anomalie ed intervenire per tempo; nel caso in cui esistano delle sovrapposizioni di periodi è necessario regolarizzare la propria posizione presso Inarcassa. È inol-

tre opportuno valutare se è conveniente effettuare la ricongiunzione dei periodi ancora non ricongiunti.

Modalità della richiesta di pensione

La pensione deve essere richiesta con apposito modulo (Modello P164) in carta libera e devono essere allegati:

- l'atto sostitutivo di notorietà (Modello P165);
  - la dichiarazione sulle annualità pregresse che non risultino ancora presentate e copia dell'attestato di versamento dei relativi contributi;
  - la richiesta di detrazioni di imposta;
  - il modulo per la comunicazione delle coordinate bancarie;
  - il modulo attestante il consenso al trattamento dei dati personali (Modello P156);
  - una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Tutto i moduli, una volta compilati con caratteri in stampatello, devono essere inviati ad Inarcassa per posta o per fax.

**Decorrenza della pensione:** La pensione può avere decorrenza ordinaria il primo giorno del mese successivo alla maturazione del diritto (compimento del 65° anno di età + 30 anni contribuzione) ovvero, se esplicitamente richiesto dall'interessato, può avere decorrenza differita dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Nel modulo di domanda è presente una casella dove si evidenzia l'opzione scelta.

Nel caso in cui si scelga la decorrenza ordinaria la domanda di pensione di vecchiaia può essere inoltrata nei sei mesi antecedenti la maturazione del diritto mentre nel caso si scelga la decorrenza posticipata la domanda deve essere inoltrata nel mese precedente a quello di decorrenza della pensione.

**Modalità di erogazione:** La pensione viene liquidata con delibera della Giunta Esecutiva Inarcassa entro 90 giorni dalla presentazione dell'ultimo documento utile ai fini dell'istruttoria e viene erogata in tredici mensilità di pari importo.

- L'importo lordo annuo della pensione
- L'importo annuo lordo della pensione viene, ovviamente, effettuato dagli uffici di Inarcassa che provvede a comunicarlo all'interessato.

È però altrettanto scontato che con l'avvicinarsi del traguardo dell'età pensionabile ogni iscritto senta il desiderio di conoscere l'entità della propria pensione.

Per soddisfare questa legittima curiosità Inarcassa ha predisposto sul sito internet [www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it) una procedura che con pochi tocchi di mouse permette a chiunque sia registrato di conoscere l'entità approssimata del proprio trattamento pensionistico.

In questo caso le operazioni da fare sono veramente poche:

- Effettuare la registrazione al servizio telematico Inarcassa on line (questo passo va eseguito solamente una volta e richiede qualche giorno di tempo e l'inoltro di un apposito modulo sottoscritto per l'accettazione delle norme che regolano il servizio).
- Digitare il codice di identificazione ottenuto con la registrazione (il cosiddetto codice PIN).
- Digitare la Password (attenzione a non perderla! dopo il terzo tentativo fallito la procedura si blocca ed è necessario telefonare per sboccarla).
- Entrare nella propria cartella dove sono visibili tutte le informazioni che riguardano l'iscritto e dove è possibile simulare il calcolo della propria pensione utilizzando le informazioni già presenti ed eventualmente integrando quelle mancanti con i redditi presunti degli anni futuri.

Trattamenti in essere al 01.01.2010.

Vengono parzialmente modificati con l'entrata in vigore della riforma.

Gli aggiornamenti nei prossimi numeri della rivista.

Il risultato della simulazione non ha ovviamente valore documentale dato che viene effettuata utilizzando elementi d'archivio non ancora certificabili (ad esempio l'anzianità contributiva) e su variabili che ancora devono essere fissate (ad esempio gli ultimi redditi professionali o addirittura quelli futuri).

**Il calcolo passo dopo passo:** Per chi volesse determinare manualmente o con l'ausilio di un foglio elettronico l'ammontare annuo lordo della propria pensione nel seguito si riportano i pochi e semplici passi necessari al conteggio.

#### **Primo passo: Raccolta delle informazioni**

##### **Determinare per ognuno degli ultimi 25 anni di iscrizione:**

1. Il reddito prodotto (e dichiarato a Inarcassa) dal professionista.
2. Il reddito massimo utile ai fini del calcolo.
3. Il coefficiente di rivalutazione del reddito. Sono poi necessari per completare il calcolo:
4. Gli importi che determinano i quattro scaglioni del reddito pensionabile.
5. Il periodo complessivo di contribuzione espresso in anni e giorni.

I redditi di cui al punto 1 si ipotizza che siano già a conoscenza dell'interessato per averli ricavati dalle singole dichiarazioni annuali presentate ad Inarcassa e averli riportati alla valuta attuale (1 Euro = 1936,27 Lire).

Gli elementi di cui ai punti 2 e 3 sono determinati per legge, aggiornati da Inarcassa ogni anno in base alle variazioni

ISTAT e vengono riportati nella tabella 1.

Gli importi di cui al punto 4 sono anch'essi determinati per legge, aggiornati ogni anno da Inarcassa in base alle variazioni ISTAT e vengono riportati nella tabella 2.

Il periodo complessivo di contribuzione si ipotizza che sia già a conoscenza dell'iscritto.

#### **Secondo passo: Redditi utili al calcolo della pensione**

La pensione di vecchiaia (ma anche quella di anzianità) che eroga Inarcassa è una pensione di tipo retributivo per cui l'importo non deriva dall'ammontare dei versamenti che gli iscritti annualmente effettuano, ma è determinato in base alla media dei redditi pensionabili prodotti negli ultimi anni di iscrizione.

In particolare per le pensioni erogate nell'anno 2010 lo statuto prevede che la media dei redditi sia determinata utilizzando i migliori 20 redditi pensionabili degli ultimi 25 anni di iscrizione.

#### **In questo passo è necessario prestare attenzione a due fattori:**

1. Per i redditi bassi, quelli sotto i minimi, vanno considerati i redditi effettivi prodotti e non quelli corrispondenti ai contributi minimi versati.
2. Per i redditi alti, quelli sopra il tetto pensionabile, va considerata solamente la quota di reddito utile ai fini della pensione, per ogni anno va insomma considerato il minore dei valori tra il reddito dichiarato e il valore riportato nella seconda colonna della tabella 1.

Per il calcolo della media i redditi vanno rivalutati nel passo successivo.

#### **Terzo passo: Rivalutazione dei redditi**

Per la rivalutazione è sufficiente moltiplicare i redditi selezionati al punto precedente per il coefficiente relativo al corrispondente anno di produzione (terza colonna della tabella 1).

**Tab. 1 – Massimo reddito utile e coefficiente di rivalutazione del reddito**

Anno di produzione	Tetto massimo	Coefficiente di del reddito utile ai fini rivalutazione del calcolo
1981 e preced.		3,6632
1982	20.658,28	3,1486
1983	24.531,70	2,7381
1984	28.508,42	2,4762
1985	32.795,01	2,2801
1986	36.255,27	2,1490
1987	39.354,02	2,0542
1988	41.729,72	1,9572
1989	43.640,61	1,8358
1990	45.809,73	1,7303
1991	48.598,59	1,6261
1992	51.697,34	1,5426
1993	54.486,20	1,4805
1994	56.758,61	1,4244
1995	58.979,37	1,3520
1996	62.181,41	1,3013
1997	64.608,76	1,2791
1998	65.693,32	1,2565
1999	66.881,17	1,2370
2000	67.965,73	1,2061
2001	69.721,68	1,1746



2002	71.600,00	1,1467
2003	73.300,00	1,1192
2004	75.150,00	1,0974
2005	76.650,00	1,0790
2006	77.950,00	1,0579
2007	79.500,00	1,0400
2008	80.850,00	1,0075
2009	84.050,00	1,0000

**Tab. 2** – Scaglioni di reddito per l'applicazione delle percentuali sulle pensioni con maturazione anno 2010

Scaglione	Percentuale	Valore iniziale scaglione	Valore finale scaglione
I	2,00%	0	41.950,00
II	1,71%	41.950,00	63.200,00
III	1,43%	63.200,00	73.650,00
IV	1,14%	73.650,00	83.050,00

#### Quarto passo: Calcolo della media del reddito rivalutato

Il calcolo della media del reddito rivalutato è ormai a portata di mano, è sufficiente sommare i migliori venti redditi rivalutati e dividere il risultato per venti.

#### Quinto passo: Suddivisione in scaglioni.

La determinazione dell'importo della pensione avviene moltiplicando il reddito medio rivalutato per una percentuale stabilita dalla legge (e dallo statuto) che varia in funzione dell'importo del reddito stesso. Per i valori più bassi del reddito medio la legge fissa la percentuale del 2% ma tale valore scende progressivamente fino al valore di 1,14% per i redditi medi più alti.

Le soglie che fissano i vari scaglioni e le relative percentuali sono riportate nella tabella 2.

È quindi sufficiente prendere il valore del proprio reddito medio rivalutato, suddividerlo in scaglioni, moltiplicare il valore nello scaglione per le relative percentuali e sommare il risultato dei prodotti.

Il valore ottenuto sarà moltiplicato per gli anni di anzianità contributiva determinati al passo successivo.

#### Sesto passo: Determinazione del periodo di effettiva iscrizione e contribuzione

Il calcolo del periodo di effettiva iscrizione e contribuzione viene effettuato considerando gli anni e le frazioni di anno, anche non consecutivi e dei periodi oggetto di riscatto e di ricongiunzione. Vengono invece esclusi dal conteggio i periodi in cui l'iscritto non ha effettuato il versamento dei contributi se questi periodi sono caduti in prescrizione (nel caso in cui siano ancora esigibili ne viene richiesto il pagamento insieme alle sanzioni e agli interessi e quindi possono rientrare nel calcolo).

Vengono inoltre esclusi i periodi in cui l'iscritto era in carico ad altro ente previdenziale a carattere obbligatorio in quanto per detti periodi non era possibile l'iscrizione ad Inarcassa. Per questi periodi rimane la possibilità, prima del raggiungimento dell'età pensionabile, della ricongiunzione. Un'ultima attenzione: il valore del periodo di iscrizione e contribuzione va determinato tenendo conto anche delle frazioni per cui ad esempio chi si è iscritto il 20 aprile 1978 alla data del 30 settembre 2009 avrà una anzianità contributiva di 31,447 anni.

#### Settimo passo: Calcolo dell'importo

A questo punto il calcolo è finito, è sufficiente moltiplicare il valore determinato al quinto passo con il valore determi-

nato al sesto passo per avere il valore lordo della pensione.

Il valore così determinato non potrà comunque essere inferiore al minimo stabilito dalla legge che stabilisce per l'anno 2010 il valore di 10.000,00 Euro.

La pensione, determinata con il calcolo illustrato, sarà oggetto di rivalutazione annuale in base ai coefficienti ISTAT a partire dall'anno successivo a quello di pensionamento.

## LA PENSIONE DI ANZIANITÀ

### Requisiti

- 35 anni di iscrizione e contribuzione (vedi quanto specificato per la pensione di vecchiaia);
- Cessazione dell'attività professionale;
- Compimento del 58° anno di età;
- Calcolo: come la pensione di vecchiaia.

## LA PRESTAZIONE PREVIDENZIALE CONTRIBUTIVA

### Requisiti per l'ottenimento

I requisiti necessari all'ottenimento della prestazione previdenziale contributiva sono fissati dall'articolo 40 dello Statuto di Inarcassa che recita nel primo comma: "Coloro che, in possesso di almeno 5 anni, anche non continuativi, di iscrizione e contribuzione a Inarcassa, abbiano compiuto almeno 65 anni di età senza aver maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia e non fruiscono di pensione di inabilità ed invalidità, hanno diritto, su richiesta, a ricevere una prestazione previdenziale contributiva reversibile calcolata con le modalità previste dal regolamento per il calcolo della prestazione supplementare di cui all'art. 25.6 su un montante pari al 100% anziché al 95%, dei contributi soggettivi di cui all'art. 22.1 lettera a), fermo restando che i contributi utili per detta prestazione corrispondono fino al 31 dicembre 2001 ai contributi soggettivi versati [...] ai sensi dell'art. 22 capitalizzati con l'interesse composto del 5%, e al 95% dei contributi soggettivi versati tra il 1 gennaio 2002 e il 31 dicembre 2003 rivalutati su base composta al 31 dicembre di ciascun anno ad un tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare".

Il requisito dell'età – almeno 65 anni – è chiaro: la prestazione non può essere corrisposta prima del compimento del 65esimo anno, anche se il soggetto si cancella da Inarcassa cessando l'attività professionale; è evidente che, se a 65 anni non si è ancora raggiunto il requisito dei 5 anni di iscrizione e contribuzione, la richiesta andrà posticipata fino al raggiungimento dell'anzianità contributiva prevista.

A chi conviene richiedere questa prestazione previdenziale? Naturalmente ogni caso è da valutare singolarmente, giova però ricordare che chi, al compimento del 65esimo anno di età, è ben lontano dal requisito di anzianità per ottenere la pensione di vecchiaia (30 anni), può avere convenienza a richiedere la prestazione previdenziale contributiva che, anche se di importo modesto (si vedrà di seguito un calcolo), andrà ad incrementare la pensione che il soggetto già percepisce da altro ente, trasformando la sua condizione in pensionato di Inarcassa. Potrà così continuare a godere dei vantaggi legati all'iscrizione (polizze sanitarie, agevolazioni bancarie etc) e ad esercitare la propria attività senza più l'obbligo dei minimi contributivi, pagando cioè solo in base al reddito prodotto. Resta poi aperta anche per questi pensionati la strada dei supplementi di pensione, valutati come per tutti gli altri pensionati con il metodo contributivo e spettanti per ogni ulteriore quinquennio di iscrizione e contribuzione.

Per quanto riguarda l'anzianità contributiva valgono tutte le considerazioni già esposte per la pensione di vecchiaia.

L'importo lordo annuo della pensione.

L'importo annuo lordo della pensione viene, ovviamente, effettuato dagli uffici di Inarcassa che provvede a comunicarlo all'interessato. È però altrettanto scontato che con l'avvicinarsi del traguardo dell'età pensionabile ogni iscritto senta il desiderio di conoscere l'entità della propria pensione. Per soddisfare questa legittima curiosità Inarcassa ha predisposto sul sito internet [www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it) una procedura che con pochi tocchi di mouse permette a chiunque sia registrato di conoscere l'entità approssimata del proprio trattamento pensionistico. **Valgono le stesse indicazioni già date per la pensione di vecchiaia.**

### Il calcolo passo dopo passo

Per chi volesse determinare manualmente o con l'ausilio di un foglio elettronico l'ammontare annuo lordo della propria pensione nel seguito si riportano i pochi e semplici passi necessari al conteggio.

Primo passo: Raccolta delle informazioni

Determinazione per ognuno degli anni di iscrizione:

- il contributo soggettivo versato ad Inarcassa dal professionista ai sensi art. 22;
- fino al 31/12/2001 il totale del contributo soggettivo versato;
- dal 2002 i contributi versati ai sensi dell'art.22.1, lettera a) (contributo del 10% fino al tetto massimo annuale);
- eventuali contributi di riscatto e/o ricongiunzione se interamente versati.

### Secondo passo: La determinazione del montante contributivo (MC)

- I contributi dovuti per gli anni fino al 2001 vengono attualizzati applicando il tasso di interesse composto del 5% al 100% dei contributi versati;
- I contributi dovuti entro il tetto pensionabile negli anni 2002 - 2003 vengono attualizzati applicando i tassi annui di capitalizzazione (vedi tabella 1) all'importo versato ridotto al 95%;
- I contributi dovuti entro il tetto pensionabile dal 2004 ad oggi vengono attualizzati applicando i medesimi tassi annui di capitalizzazione di cui al punto precedente, senza riduzione dell'importo versato.

Si ricorda che la capitalizzazione viene effettuata fino all'anno  $X - 2$ , cioè gli ultimi due anni non vengono aumentati; la capitalizzazione viene effettuata annualmente sui contributi pagati nell'anno.

### Terzo passo: L'applicazione del coefficiente di trasformazione (CT)

In base all'età vi è un coefficiente di trasformazione che determina la pensione, coefficiente che è tanto più alto quanto maggiore è l'età del soggetto, in considerazione del periodo presunto di fruizione del trattamento pensionistico (**vedi tabella 2**).

In caso di periodi intermedi (es: 65 anni e 4 mesi) la tabella si applica con l'interpolazione lineare.

### Quarto passo: Calcolo dell'importo

A questo punto il calcolo è finito, è sufficiente moltiplicare il montante contributivo per il coefficiente di trasformazione per avere il valore lordo della pensione. PPC (prestazione previdenziale contributiva) = MC x CT

La prestazione così calcolata non dà luogo all'adeguamento ai minimi previsto dall'art. 25 comma 4.

La pensione, determinata con il calcolo illustrato, sarà oggetto di rivalutazione annuale come la pensione di vecchiaia.

### Nota bene

Nel mese di novembre 2009 il CND ha deliberato i nuovi coefficienti (da 66 a 80 anni) attualmente al vaglio dei Ministeri vigilanti.

**Tab. 1 – Tassi annui di capitalizzazione**

Anno di produzione	Tasso annuo di del reddito capitalizzazione
2002	1,043698
2003	1,041614
2004	1,039272
2005	1,040506
2006	1,035386
2007	1,033937
2008	1,034625
2009	1,033201

**Tab. 2 – Coefficienti di trasformazione**

Età	Coefficiente di trasformazione %
65	6,136
66	6,379
67	6,640
68	6,927
69	7,232
70	7,563
71	7,924
72	8,319
73	8,750
74	9,227
75	9,751
76	10,335
77	10,983
78	11,701
79	12,499
80 e più	13,378

## LA PENSIONE DA TOTALIZZAZIONE

### Cos'è la totalizzazione?

La totalizzazione consente all'assicurato di cumulare tutti i contributi versati presso più gestioni pensionistiche in periodi non coincidenti, al fine di ottenere un'unica pensione. La totalizzazione è completamente gratuita e costituisce una alternativa non onerosa alla ricongiunzione, ma meno redditizia ai fini del calcolo della pensione.

La totalizzazione riguarda tutti e per intero i periodi assicurativi: non è possibile infatti la totalizzazione parziale sia per quanto riguarda le gestioni previdenziali sia per quanto riguarda i periodi contributivi di una singola gestione.

### Requisiti

L'assicurato può chiedere la pensione con totalizzazione se risulta in possesso dei seguenti requisiti:

1. non essere titolare di trattamento pensionistico in nessuna delle gestioni a cui è stato iscritto (la totalizzazione è stata estesa anche a coloro che hanno raggiunto i requisiti minimi per il diritto a pensione in una delle gestioni previdenziali);
2. poter vantare almeno tre anni di contribuzione presso ogni gestione previdenziale. I periodi contributivi infe-

riori vengono esclusi dal calcolo della pensione in totalizzazione.

Il diritto alla totalizzazione è accertato dalla Gestione presso la quale è stata presentata la domanda, la quale promuoverà poi il relativo procedimento.

### La domanda

La totalizzazione dei periodi assicurativi è conseguibile a domanda dell'interessato da presentare all'ente previdenziale presso il quale risulta iscritto o presso il quale risulta accreditata l'ultima contribuzione a favore dell'assicurato. La domanda dovrà contenere le indicazioni relative a tutti gli Enti presso i quali il lavoratore è stato iscritto. Ciò in quanto l'Ente previdenziale che riceve la domanda (c.d. "Ente istruttore") dovrà poi avviare il procedimento contattando gli Enti presso i quali risultano accreditati i contributi previdenziali a favore dell'interessato.

Una volta ricevuta la comunicazione da parte degli altri Enti relativa all'anzianità contributiva utile per il diritto e i periodi cui si riferiscono tali contributi, l'Ente istruttore verificherà la sussistenza del diritto alla prestazione richiesta, sommando tutti i periodi non coincidenti temporalmente.

Infatti ai fini del calcolo dell'anzianità utile per il diritto alle prestazioni pensionistiche conseguibili attraverso la totalizzazione, la contribuzione accreditata per periodi coincidenti deve essere conteggiata una volta sola.

### Come si calcola

La misura del trattamento pensionistico in totalizzazione è determinata con un sistema di calcolo misto (parte contributivo e parte retributivo), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 42/2006.

Nel caso del professionista iscritto a Inarcassa, quanto più l'anzianità contributiva si avvicina ai 30 anni, tanto più la pensione si avvicina a quella retributiva arrivando a coincidere al 29° anno. Unica eccezione è rappresentata dall'ipotesi che il lavoratore abbia già raggiunto in una gestione i requisiti minimi per il diritto ad autonoma pensione: in tal caso la pro quota viene calcolata con il sistema di calcolo previsto dalla normativa in vigore presso la singola gestione.

Ciascuna gestione previdenziale provvede a calcolare la "pro quota" di competenza sulla base dei propri periodi di iscrizione.

### Pagamento

La pensione totalizzata costituisce un'unica pensione: le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, calcolano la misura del trattamento, in proporzione all'anzianità contributiva maturata dall'assicurato in ciascuna di esse (art. 4 D.Lgs. 42/2006).

Il pagamento della pensione da totalizzazione è effettuato dall'INPS (anche se la domanda è stata presentata ad altro Ente previdenziale), ma l'onere rimane a carico delle singole Gestioni in relazione alle rispettive quote.

### Decorrenza

I trattamenti pensionistici di vecchiaia, di anzianità e di inabilità derivanti dalla totalizzazione decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione.

La pensione ai superstiti decorre invece dal primo giorno del mese successivo a quello del decesso del dante causa.

## LA PENSIONE DI INABILITÀ

### Requisiti per l'ottenimento

La pensione di inabilità spetta all'iscritto qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia esclusa, a causa di malattia o infortunio sopravvenuti all'iscrizione (interventivi dopo), in modo permanente e totale;
- l'iscritto abbia compiuto almeno due anni di effettiva iscrizione e contribuzione, anche non continuativi. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'inabilità è dovuta a infortunio.
- la concessione della pensione è subordinata alla cancellazione dall'albo professionale ed è revocata in caso di nuova iscrizione.

### Nota bene

1. L'inabilità pensionabile deve essere specifica, ossia deve riferirsi all'attività professionale di ingegnere o architetto: pertanto, ai fini della domanda, eventuali certificati di invalidità civile generica non saranno ritenuti validi.
2. La concessione della pensione di inabilità è subordinata alla cancellazione dall'Albo professionale ed è revocata in caso di nuova iscrizione.
3. La pensione di inabilità spetta anche all'iscritto già fruitore di trattamento pensionistico a carico di altro istituto previdenziale, qualora concorrano le seguenti condizioni:
  - a) abbia compiuto almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione anche non continuativi;
  - b) l'evento invalidante sopraggiunga successivamente alla iscrizione ad Inarcassa e prima del compimento del sessantacinquesimo anno di età.

### Modalità della richiesta di pensione

La pensione deve essere richiesta con apposito modulo (**Modello P183**) in carta libera e devono essere allegati:

- certificato medico attestante la natura e la data di insorgenza dell'infermità e la sussistenza dell'incapacità permanente e totale all'esercizio della professione;
  - l'atto sostitutivo di notorietà, (Modello P184);
  - la dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari riferibili alle annualità pregresse che non risultino ancora presentate (Modello 160) e copia dell'attestato di versamento dei relativi contributi;
  - la richiesta di detrazioni di imposta (MODDETR2009);
  - il modulo per la comunicazione delle coordinate bancarie;
  - il modulo attestante il consenso al trattamento dei dati personali (Modello P156);
  - una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Tutto i moduli, una volta compilati con caratteri in stampatello, devono essere inviati ad Inarcassa per posta o per fax.

### Maturazione e decorrenza della pensione

La maturazione del diritto alla pensione di inabilità coincide con la data della presentazione della domanda.

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda stessa.

Modalità di accertamento della condizione Inabilitante  
La procedura è un po' lunga e complessa:

- Inarcassa invia al medico referente provinciale (o in assenza al medico referente di provincia limitrofa) gli atti relativi all'istanza, anche nelle more di eventuali regolazioni della posizione presso Inarcassa;
  - il medico referente esamina i documenti, visita l'istante e compie tutti gli accertamenti che ritiene necessari e si pronuncia, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione degli atti, sull'ammissibilità o meno dell'inabilità correlata con l'esercizio della professione.
- Eventuali accertamenti specialistici in casi di particolare complessità dovranno essere svolti nel più breve tempo possibile, previa segnalazione a Inarcassa;

- il giudizio del medico referente provinciale viene sottoposto al vaglio del sanitario di fiducia di Inarcassa che esprime il suo parere (preminente) entro 15 giorni e può richiedere al medico referente un supplemento di visita o l'integrazione della stessa con particolari accertamenti specialistici, da svolgere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. I risultati dovranno essere comunicati a Inarcassa e al sanitario di fiducia entro 15 giorni;
- il sanitario di fiducia, previa approvazione della Giunta Esecutiva, ha facoltà di sottoporre l'istante ad un controllo sanitario presso la residenza dell'istante stesso, nei tempi e nei modi che deciderà, a suo insindacabile giudizio (oneri a carico di Inarcassa)
- in ogni fase l'istante può farsi assistere, a sue spese, da un medico di sua fiducia;
- qualora gli accertamenti sanitari abbiano dato esito negativo ne viene data documentata comunicazione entro 15 giorni dalla ricezione da parte di Inarcassa del parere del medico di fiducia. L'istante può richiedere che l'accertamento definitivo venga deferito a un collegio di tre medici entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego. Se il collegio medico non riconoscerà la sussistenza dell'inabilità le spese saranno a carico dell'istante. Il parere del collegio medico è definitivo. Nel caso di mancato ricorso la richiesta di pensione è respinta.

#### L'importo lordo annuo della pensione

Per il calcolo della pensione si applicano le regole della pensione di vecchiaia con le seguenti norme speciali:

- gli anni di anzianità per il calcolo della pensione sono aumentati di 10, fino ad un massimo di 35 anni, salvo che l'iscritto disponga di altri redditi imponibili o esenti da imposte, in misura superiore a € 25.050,00 (anno 2010 - rivalutati annualmente con le regole di rivalutazione dei redditi e contributi); si considera a tal fine la media dei tre anni precedenti la domanda di pensione;
- successivamente alla concessione della pensione, quando il titolare fruisca del beneficio dell'anzianità aggiuntiva precedente, deve dimostrare ogni tre anni l'entità del proprio reddito, con riferimento al triennio trascorso, pena la perdita del beneficio stesso;
- la misura della pensione non può essere inferiore a otto volte il contributo soggettivo minimo in vigore alla data dalla quale decorre la pensione.

La pensione, determinata con il calcolo illustrato, sarà oggetto di rivalutazione annuale in base ai coefficienti ISTAT a partire dall'anno successivo a quello di pensionamento.

#### Nota bene

La Giunta Esecutiva dispone, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, l'erogazione di un acconto pari a due terzi della pensione minima (otto volte il contributo soggettivo minimo) in vigore al momento della domanda di pensione; l'erogazione di tale acconto è subordinata al completamento della documentazione richiesta per il rilascio; tale acconto dovrà essere restituito integralmente con interessi legali qualora la pratica si concluda con il rigetto della domanda.

#### Revisione delle condizioni del pensionato

Entro dieci anni dalla concessione della pensione Inarcassa può, in qualsiasi momento, assoggettare a revisione la permanenza delle condizioni di inabilità; l'erogazione della pensione è sospesa nei confronti del pensionato che non si presta alla revisione.

## LA PENSIONE DI INVALIDITÀ

Requisiti per l'ottenimento della pensione di invalidità

La pensione di invalidità spetta all'iscritto qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo a meno di un terzo, per infermità o difetto fisico o mentale a causa di malattia o infortunio sopravvenuti all'iscrizione (interventuti dopo), in modo permanente e totale;
- l'iscritto abbia compiuto almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione, anche non continuativi. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'invalidità è dovuta a infortunio;
- sussiste il diritto a pensione quando l'infermità o i difetti fisici o mentali invalidanti sono preesistenti all'iscrizione ad Inarcassa, purchè vi sia stato un successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità che abbiano provocato la riduzione a meno di un terzo della capacità lavorativa.

#### Nota bene

La pensione di invalidità spetta anche all'iscritto già fruitore di trattamento pensionistico a carico di altro istituto previdenziale, qualora concorrano le seguenti condizioni:

- a) abbia compiuto almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione anche non continuativi;
- b) l'evento invalidante sopraggiunga successivamente alla iscrizione ad Inarcassa e prima del compimento del sessantacinquesimo anno di età.

#### Modalità della richiesta di pensione

La pensione deve essere richiesta con apposito modulo (Modello P196) in carta libera e devono essere allegati:

- certificato medico attestante la natura e la data di insorgenza dell'infermità e la riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione;
- l'atto sostitutivo di notorietà, (Modello P197);
- la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari che non risultino ancora presentate (Modello 160) e copia dell'attestato di versamento dei relativi contributi;
- la richiesta di detrazioni di imposta (MODDETR2009);
- il modulo per la comunicazione delle coordinate bancarie;
- il modulo attestante il consenso al trattamento dei dati personali (**Modello P156**);
- una fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Tutto i moduli, una volta compilati con caratteri in stampatello, devono essere inviati ad Inarcassa per posta o per fax.

#### Maturazione e decorrenza della pensione

La maturazione del diritto alla pensione di invalidità coincide con la data della presentazione della domanda.

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda stessa.

Modalità di accertamento della condizione invalidante

La procedura è un po' lunga e complessa:

- Inarcassa invia al medico referente provinciale (o in assenza al medico referente di provincia limitrofa) gli atti relativi all'istanza, anche nelle more di eventuali regolazioni della posizione presso Inarcassa;
- il medico referente esamina i documenti, visita l'istante e compie tutti gli accertamenti che ritiene necessari e si pronuncia, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione degli atti, sull'ammissibilità o meno dell'invalidità correlata con l'esercizio della professione. Eventuali accertamenti specialistici in casi di particolare complessità dovranno essere svolti nel più breve tempo possibile, previa segnalazione a Inarcassa;

- il giudizio del medico referente provinciale viene sottoposto al vaglio del sanitario di fiducia di Inarcassa che esprime il suo parere (preminente) entro 15 giorni e può richiedere al medico referente un supplemento di visita o l'integrazione della stessa con particolari accertamenti specialistici, da svolgere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. I risultati dovranno essere comunicati a Inarcassa e al sanitario di fiducia entro 15 giorni;
- il sanitario di fiducia, previa approvazione della Giunta Esecutiva, ha facoltà di sottoporre l'istante ad un controllo sanitario presso la residenza dell'istante stesso, nei tempi e nei modi che deciderà, a suo insindacabile giudizio (oneri a carico di Inarcassa);
- in ogni fase l'istante può farsi assistere, a sue spese, da un medico di sua fiducia;
- qualora gli accertamenti sanitari abbiano dato esito negativo ne viene data documentata comunicazione entro 15 giorni dalla ricezione da parte di Inarcassa del parere del medico di fiducia. L'istante può richiedere che l'accertamento definitivo venga deferito a un collegio di tre medici (vedi regolamento per la composizione e nomina) entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego. Se il collegio medico non riconoscerà la sussistenza dell'inabilità le spese saranno a carico dell'istante. Il parere del collegio medico è definitivo. Nel caso di mancato ricorso la richiesta di pensione è respinta.

#### **L'importo lordo annuo della pensione**

Per il calcolo della pensione si applicano le regole della pensione di invalidità con la riduzione al 70%.

La pensione, determinata con il calcolo illustrato, sarà oggetto di rivalutazione annuale in base ai coefficienti ISTAT a partire dall'anno successivo a quello di pensionamento.

#### **Revisione delle condizioni del pensionato**

Inarcassa accerta ogni tre anni, salvo per le pensioni dichiarate non revisionabili all'atto dell'erogazione, la persistenza dell'invalidità, tenuto anche conto dell'esercizio professionale eventualmente svolto dal pensionato, e conferma o revoca di conseguenza la pensione. La concessione della pensione diventa definitiva quando viene confermata per due volte. L'erogazione della pensione è sospesa nei con-

fronti del pensionato che non si presti alla revisione.

Il pensionato di invalidità che abbia proseguito l'esercizio della professione e maturato il diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità può richiedere la liquidazione di quest'ultima in sostituzione della pensione di invalidità.

## **ALTRI TRATTAMENTI PENSIONISTICI**

### **Supplementi di pensione**

Tutti i pensionati, sia che percepiscano la pensione di vecchiaia o la prestazione contributiva, hanno diritto, nel caso in cui continuino la propria attività, ai supplementi di pensione calcolati su base quinquennale con il metodo illustrato per la prestazione previdenziale contributiva applicando a tutti i contributi la riduzione al 95%.

### **Pensione di reversibilità**

La prestazione spetta agli eredi di un pensionato e viene calcolata applicando un coefficiente riduttivo alla pensione originaria.

Spetta al coniuge nella misura del 60% con l'aggiunta di un 20% per ogni altro superstite avente diritto (figli minorenni e maggiorenni fino a 26 anni se studenti o senza limite di età se inabili al lavoro) fino al massimo del 100% della pensione diretta.

In mancanza del coniuge la percentuale del 60% si applica al primo degli aventi diritto.

### **Pensione indiretta**

La prestazione spetta agli eredi di un iscritto, sempre che quest'ultimo abbia maturato al momento del decesso almeno 2 anni, anche non consecutivi, di effettiva iscrizione e contribuzione.

La pensione viene calcolata con le stesse modalità della pensione di reversibilità, la pensione minima (pari a otto volte il contributo soggettivo minimo) è ridotta proporzionalmente in trentesimi in base all'anzianità, con un minimo non inferiore a 20/trentesimi.

Nel caso di superstite di un pensionato di altro ente l'anzianità contributiva non deve essere inferiore a 5 anni e la prestazione viene calcolata come la prestazione contributiva con i medesimi coefficienti riduttivi sopra citati.



**L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia in collaborazione con la Nemetschek Italia organizza il 2° Corso di Progettazione Architettonica Tridimensionale che si terrà nel mese di settembre, nelle seguenti date: (6 lezioni pre-serali) gg. 2, 7, 9, 14, 16 e 21 settembre 2010.**

In un mercato del lavoro in cui i progettisti devono rispettare nuovi obblighi normativi e devono rispondere alle sempre più esigenti richieste della committenza, i corsi di formazione diventano un prezioso strumento di aggiornamento professionale. In particolare, nel mondo della progettazione architettonica è diventata fondamentale l'elaborazione di modelli tridimensionali sia per migliorare la qualità della progettazione stessa, sia per rispondere alle richieste della recente normativa (DPCM 12/12/05) che richiede l'inserimento ambientale del progetto, sia per facilitare la comprensione dell'opera alla committenza.

L'uso di software sempre più sofisticati può permettere al professionista di conseguire questi obiettivi, ma non sempre il loro uso è così immediato o soddisfa le specifiche esigenze.

Questo corso propone una soluzione a quei professionisti che desiderano affrontare e risolvere le problematiche della progettazione tridimensionale.

In un mercato del lavoro in cui i progettisti devono rispettare nuovi obblighi normativi e devono rispondere alle sempre più esigenti richieste della committenza, i corsi di formazione diventano un prezioso strumento di aggiornamento professionale.

In particolare, nel mondo della progettazione architettonica è diventata fondamentale l'elaborazione di modelli tridimensionali sia per migliorare la qualità della progettazione stessa, sia per rispondere alle richieste della recente normativa (DPCM 12/12/05) che richiede l'inserimento ambientale del progetto, sia per facilitare la comprensione dell'opera alla committenza. L'uso di software sempre più sofisticati può permettere al professionista di conseguire questi obiettivi, ma non sempre il loro uso è così immediato o soddisfa le specifiche esigenze.

Questo corso propone una soluzione a quei professionisti che desiderano affrontare e risolvere le problematiche della progettazione tridimensionale.

## OBIETTIVI:

Imparare i fondamenti della modellazione tridimensionale nella progettazione architettonica.

Esercitarsi concretamente realizzando in aula il progetto di una villetta attraverso l'uso del software di progettazione architettonica tridimensionale di Nemetschek.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### Lezione 1

- Studio preliminare e planimetria generale del progetto
- Caratteristiche principali dell'applicativo. Modularità e programmi collegati.
- Creazione di un nuovo progetto e sua gestione tramite i "disegni", i "quadri", i "layer" e le "tavole".
- Interfaccia grafica del programma (toolbar, pulsanti, palette, configurazioni personalizzate, shortcut, scala, unità di misura, angolo di sistema, angolo foglio, viste, finestre, ecc.).
- Funzionalità dei tasti del mouse.
- Definizioni di tipo riga, spessore e colore "indica penna", colore di stampa, layer (proprietà formato).
- Gli strumenti del Menu Crea -> Costruzioni: linea, poligonale, punto, rettangolo, cerchio...
- Strumenti del Menu Edita -> Costruzioni: estendi, raccorda, dividi con elemento, unisci, taglia.
- Strumenti del Menu Modifica: cancella, sposta, copia, specchia, gira, scala...
- Assistente punti e filtri.
- Inserimento dei testi e quotatura del disegno.
- Gestione di files dwg, dxf, ifc, ecc...
- Gestione di files dwg, dxf, ifc, ecc...
- Gestione delle campiture: tratteggio, retino, riempimento, area pixel - comando "converti campiture".
- Caricamento e salvataggio di simbologie 2D.
- Anteprima di stampa e relativa gestione.

### Lezione 2

- Progetto di una villetta: pianta piano primo – pareti, porte e finestre.
- Teoria dei livelli per la gestione degli elementi architettonici.
- Parametri relativi alla creazione e alla modifica delle pareti, pilastri, aperture porte e finestre, solai.
- Creazione del piano terra di una villetta: pareti esterne e interne, pilastri, aperture porte e finestre.
- Creazione degli impalcati.
- Inserimento dei serramenti.

### Lezione 3

- Pianta piano secondo – scale e ringhiere.
- Creazione dei serramenti.
- Inserimento di elementi arredo (simboli 3D).
- Creazione del primo piano della villetta.
- Costruzione e modifica di varie tipologie di scale (diritta, a U, a 2 rampe, con un pianerottolo, con due pianerottoli, a chiocciola e a pianta libera).
- Parametri ed elementi costruttivi di una scala - rappresentazione in pianta della scala.
- Inserimento delle ringhiere.

### Lezione 4

- Tetti e il computo.
- Creazione dei livelli tetto e posa del manto di copertura (creazione delle falde del tetto).
- Ultimazione della villetta con le quotature automatiche.
- Computo metrico ed estrazione delle relative liste.
- Cenni sui comandi primitivi di modellazione solida (cubo, cilindro, ecc...).
- Creazione di corpi per traslazione (es. le grondaie).

### Lezione 5

- Elaborazione del rendering e pdf3D
- Rappresentare le superfici con texture, trasparenza, riflessione, per colore o per elemento 3D.
- Le finiture dei vani (pavimenti, soffitti, pareti, ecc...).
- Inserimento di alberi e cespugli nell'ambientazione del modello.
- Ombre: posizionamento delle luci: luce ambiente, puntiforme, spot e solare.
- Elaborazione del rendering tramite diverse metodologie disponibili.

### Lezione 6

- Prospetti, sezioni e spaccati e prospettici prospettici. Tavole di stampa
- Generazione dei prospetti e delle sezioni. Quotature.
- Creazione di assonometrie, prospettive e spaccati prospettici.
- Definizione di una vista prospettica. Rilevare posizione modello da una finestra qualsiasi.
- Le ombre nelle viste degli elaborati tecnici
- Creazione e modifica della tavola di stampa

■ Inserimento degli elementi del disegno, di cornici e di passepartout

### **METODOLOGIA:**

Sono previste 6 lezioni di 3 ore ciascuna per un totale di 18 ore. I partecipanti sono pregati di portare con sé il proprio computer portatile; ciò permetterà di esercitarsi concretamente in aula, a casa e in ufficio; difatti il docente installerà sui portatili stessi una copia del Software (Allplan) che funzionerà per l'intera durata del corso.

### **DOCENTI:**

Il corso sarà svolto da personale certificato Nemetschek Italia.

### **AMMISSIONE:**

Allo scopo di garantire la qualità dell'attività di formazione, ogni partecipante userà il proprio computer portatile per potersi esercitare; è per questo motivo che il corso è riservato a un numero limitato di partecipanti (max 8). Il costo del corso è eccezionalmente di 180 €. + iva a partecipante, anziché 360 €. + iva grazie alla partecipazione all'iniziativa da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia.

### **SEDE:**

Servizio EG sas di Bonera G. & C.  
Via Villa Glori 34a  
Tel. 030.318694 Fax. 030.318694  
25126 Brescia (BS)  
Mail [bonera@nemetschek.it](mailto:bonera@nemetschek.it)

### **ORARIO:**

18.00 – 21.00

### **ATTESTATO DI FREQUENZA:**

Alla fine del corso verrà consegnato ad ogni partecipante un attestato di frequenza rilasciato da Nemetschek Italia.

## **CORSI DI AGGIORNAMENTO SU COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (SAFETY BY DESIGN)**

Il Dipartimento ICATA dell'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Brescia organizza un corso di aggiornamento sul "Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione", della durata di 20 ore, che si propone di fornire ai partecipanti nozioni in merito alle competenze che i Committenti, i Progettisti, i Responsabili dei Lavori e i Coordinatori per la Sicurezza devono possedere a partire da quanto previsto dalla Direttiva Comunitaria del 1992 e dalla legislazione italiana.

Il Corso è tenuto in collaborazione con Arup Project Management, che detiene nel Regno Unito, il Paese più avanzato nel settore della progettazione a favore di sicurezza, i saperi più significativi e la leadership del mercato.

La finalità del corso è quella di fornire, anzitutto, una modalità corretta di approccio al tema da parte delle strutture professionali di committenza pubbliche e private (Responsabili Unici del Procedimento, Project Manager, ecc.), sulla scorta della principale letteratura disponibile nell'ambito anglosassone.

In secondo luogo esso offrirà spunti di riflessione sui criteri organizzativi che anche un organismo di progettazione può darsi per costituire al proprio interno una unità specializzata che funga da referente per i coordinatori della sicurezza in fase di progettazione, nonché una serie di criteri per impostare la progettazione sin dai primi indirizzi del progetto preliminare. La parte centrale del corso sarà, tuttavia, incentrata sul ruolo e sulla figura del Responsabile dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza, inteso questo ultimo principalmente come consulente e parte integrante del gruppo di progettazione nell'ottica dell'integrazione tra saperi e della gestione coordinata della progettazione (**Design Management**).

In quest'ottica, al di là della produzione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo Tecnico, il compito principale del Coordinatore è, infatti, quello di supportare il gruppo di progettazione nella ricerca di soluzioni tecniche e formali che non solo sia coerenti con la riduzione dei rischi per quanto attiene la loro costruibilità, ma pure arrechino valore aggiunto di natura progettuale.

Il corso si concluderà, infine, con incontri di carattere esemplificativo ed esercitativo, nonché con la descrizione del ruolo del "progettista della sicurezza" nella fase di esecuzione dei lavori, in dialettica con il Coordinatore in fase di Esecuzione.

### **INFORMAZIONI**

Seconda edizione – Settembre-Ottobre 2010

**DESTINATARI** – Organismi Ispettivi, Organismi di Progettazione e di DL (Direzione dei Lavori), Responsabili Unici dei Procedimenti, Società di Ingegneria, Strutture di Committenza, Società di Sviluppo Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio, Società di Locazione Finanziaria, Coordinatori per la Sicurezza, Imprese di Costruzioni.

**CONTENUTI DEL CORSO** – Gli interventi e i Workshop previsti si prefiggono di offrire approfondimenti sui temi del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'obbligo dell'aggiornamento obbligatorio previsto dal D.Lgs. 81/2008.

**DIREZIONE** – Angelo Ciribini (Università degli Studi di Brescia).

**NUMERO MINIMO DI ISCRITTI – 10.**

### **TARIFFA**

€ 450 + 1,81 per marca da bollo.

€ 400 + 1,81 per marca da bollo, per iscrizioni plurime.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

- Didattica Ordinaria;
- Casi di Studio;
- Esercitazioni.

**DURATA** – 20 ore.

### **PROGRAMMA**

**INCONTRO I** – L'approccio della Safety by Design e l'esperienza anglosassone

**INCONTRO II** – I metodi e gli strumenti per i Committenti e i Progettisti

**INCONTRO III** – La documentazione necessaria per i Coordinatori

**INCONTRO IV** – Workshop: caso esemplificativo

**INCONTRO V** – Workshop: caso esemplificativo  
Modalità di erogazione – Cinque giorni di quattro ore.

**SEDE DEL CORSO** – Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA** – Sig.ra Gabriella Bodini

**DICATA** – Università degli Studi di Brescia  
 Tel: 030 3711.1  
 Fax: 030 3711312  
 e-mail: gabriella.bodini@ing.unibs.it

**SEGRETERIA TECNICA** – Dott. Francesco Turla  
**DICATA** – Università degli Studi di Brescia  
 Tel: 030 3715616  
 Fax: 030 3715595  
 e-mail: francesco.turla@ing.unibs.it

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il modulo di iscrizione dovrà pervenire via fax o via e-mail alla Segreteria Tecnica del corso entro il giorno 16 settembre 2010.

Il corso si terrà solo qualora si raggiunga il numero minimo di 20 iscritti; si prega, pertanto, di non effettuare alcun pagamento sino alla comunicazione ufficiale di conferma da parte del DICATA – Università degli Studi di Brescia.

## CORSO DI FORMAZIONE SU VERIFICA DEI PROGETTI AI FINI DELLA VALIDAZIONE

Il Dipartimento ICATA dell'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Brescia organizza un corso di aggiornamento su "Verifica dei progetti ai fini della validazione", della durata di 16 ore, nei giorni 15 e 16 Settembre 2010.

### DESTINATARI

Organismi Ispettivi, Organismi di Progettazione e di DL (Direzione dei Lavori), Responsabili Unici dei Procedimenti, Società di Ingegneria, Strutture di Committenza, Società di Sviluppo Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio, Società di Locazione Finanziaria, Coordinatori per la Sicurezza, Imprese di Costruzioni.

### CONTENUTI DEL CORSO

Gli interventi e i Workshop previsti si prefiggono di offrire approfondimenti sui temi della verifica dei progetti ai fini della validazione, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dal Nuovo Regolamento Generale di Attuazione.

### DIREZIONE

Angelo Ciribini (Università degli Studi di Brescia).

### NUMERO MINIMO DI ISCRITTI 10.

### TARIFFA

€ 400 + 1,81 per marca da bollo. Per iscrizioni plurime si prevede una quota d'iscrizione pari ad euro 350/cad. + 1,81 per marca da bollo.

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Didattica Ordinaria;
- Casi di Studio;
- Esercitazioni.

### DURATA

16 ore.

### PROGRAMMA

#### INCONTRO I – Parte I

La legislazione sulla verifica ai fini della validazione, il sistema delle responsabilità e delle garanzie, i compiti del responsabile del procedimento alla luce del Nuovo Regolamento Generale di Attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I soggetti preposti alla verifica ai fini della validazione, il sistema di accreditamento e di qualificazione degli attori e il processo di verifica e di validazione. La predisposizione e la gestione dei documenti di domanda e di offerta nelle gare di appalto pubbliche e private per i servizi di supporto (P&CM) e per i servizi di verifica ai fini della validazione dei progetti. Il sistema di gestione di un organismo ispettivo di tipo A, di tipo B e di tipo C accreditato o accreditabile ai sensi della normativa internazionale, ovvero delle entità professionali secondo i Regolamenti di ACCREDIA.

Il coordinamento dell'attività di verifica ai fini della validazione, la gestione documentale, la conduzione delle riunioni e la redazione del piano dei controlli.

La configurazione delle liste di riscontro (check list) di coordinamento e di ispezione settoriale e la redazione dei rapporti intermedi e finali di verifica.

#### INCONTRO I – Parte II

La configurazione delle liste di riscontro (check list) di coordinamento e di ispezione settoriale e la redazione dei rapporti intermedi e finali di verifica. La composizione del Gruppo di Verifica Ispettiva, la predisposizione del piano dei controlli e la gestione di non conformità, rilievi, commenti e osservazioni. L'analisi delle anomalie delle offerte presentate dalle imprese di costruzioni. I Bandi di gara di appalto per i servizi di Verifica ai fini della Validazione.

I servizi di supporto al responsabile del procedimento, il coordinamento della progettazione (design management) e la gestione degli iter autorizzativi (conferenza di servizi)

#### INCONTRO II – Parte I

L'analisi degli elaborati progettuali: la redazione del Piano di Gestione Ispettiva.

#### INCONTRO II – Parte II

L'analisi degli elaborati progettuali: la redazione del Rapporto di Verifica.

### SEDE DEL CORSO

Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

#### Segreteria Amministrativa

Sig.ra Gabriella Bodini

**DICATA** – Università degli Studi di Brescia

Tel: 030 3711251

Fax: 030 3711312

e-mail: gabriella.bodini@ing.unibs.it

#### Segreteria Tecnica

Dott. Francesco Turla

**DICATA** – Università degli Studi di Brescia

Tel: 030 3715616

Fax: 030 3715595

e-mail: francesco.turla@ing.unibs.it

### Modalità di iscrizione

Il modulo di iscrizione dovrà pervenire via fax o via e-mail alla Segreteria Tecnica del corso entro il giorno 10 Settembre 2010.

Il corso si terrà solo qualora si raggiunga il numero minimo di 10 iscritti; si prega, pertanto, di non effettuare alcun pagamento sino alla comunicazione ufficiale di conferma da parte del **DICATA** – Università degli Studi di Brescia.

**I moduli di iscrizione ai corsi sono disponibili all'indirizzo [www.architettibrescia.net](http://www.architettibrescia.net)**



## CORSO DI ARCHITETTURA & ENERGIA PRINCIPI PER UNA PROGETTAZIONE CONSAPEVOLE

**Quante volte, durante lo sviluppo di un progetto, oppure in fase di realizzazione, ci siamo chiesti se la soluzione progettuale o costruttiva che stavamo adottando fosse la migliore possibile?**

Venerdì 24 Settembre 2010 presso l'Ordine degli Ingegneri avrà inizio il corso "Architettura & Energia", organizzato dall'ordine degli Ingegneri di Brescia e dall'Ordine degli Architetti.

Il corso, strutturato in cinque incontri della durata di quattro ore ciascuno, è rivolto a tutti i colleghi che si occupano di progettazione architettonica e si propone come strumento utile per approcciare i vari temi legati all'efficienza energetica degli edifici, percorrendo sia gli

aspetti normativi che le varie soluzioni costruttive che il mercato oggi offre.

Solo mediante un'approfondita conoscenza dei materiali, dei campi di applicazione, delle differenze di performance e dei sistemi costruttivi, il progettista è in grado di scegliere la migliore soluzione da adottare e proporre alla committenza.

Se la progettazione architettonica è stata fino ad oggi guidata dalla sintesi tra la forma e la statica dell'edificio, la funzionalità impiantistica, il gusto della committenza e la economicità dell'intervento edilizio, oggi risulta importante ampliarla alla componente energetica, che si è già dimostrata essere una valida opportunità per una nuova cultura

progettuale: i temi della sostenibilità e del risparmio energetico non sono una moda del momento, una abile campagna di marketing progettuale/commerciale, ma una presa di coscienza che dovrebbe in primo luogo interessare coloro che ambiscono a guidare il processo edilizio, ovvero noi progettisti.

Il corso avrà un taglio anche pratico, con esempi, schemi e particolari costruttivi per poter offrire al professionista strumenti immediatamente operativi nella progettazione e costruzione di un edificio, sia esso industriale, residenziale, commerciale o di altra natura, integrando nella propria opera un tema assolutamente attuale: l'utilizzo corretto dell'energia.

### 1° INCONTRO - ARCH. GIUSEPPE CABINI

Venerdì 24 Settembre 2010 - dalle 14.30 alle 18.30

- Principali grandezze fisiche in gioco: cenni di termodinamica. (trasmissione, bilancio energetico, concetto di gradi giorno etc.)
- La classificazione energetica secondo il CENED e secondo Casa Clima (molta gente, anche colleghi, non sanno le differenze o, peggio, parlano di classe A, B, C... senza sapere cosa vuol dire)
- Principali riferimenti normativi (elencazione norme statali e regionali con breve descrizione dell'ambito di cui trattano)
- Ruolo e responsabilità dei progettisti, del certificatore, del direttore lavori.
- Costi/benefici di una costruzione in classe A o altra classe (ci sono stime che dicono quanto costa il riscaldamento in funzione della classe)
- Esempi: (da definire quanti e quali con il docente)

### 2° INCONTRO - ARCH. PAOLO BONI

Venerdì 01 Ottobre 2010 - dalle 14.30 alle 18.30

- Pianificazione urbana (aspetti morfologici ed esposizione sito)
- Progettazione planivolumetrica (esposizione fabbricato, rapporto di forma, interferenze)
- Apporti gratuiti: soleggiamento e schermature - ventilazione naturale (serre solari - facciate/tetti ventilati - aggetti orizzontali e verticali) CENNI
- Comportamento invernale/estivo degli edifici: quali sono i fattori che giocano un ruolo determinante (concetti di isolamento, sfasamento termico, massa e inerzia di un materiale...)
- Esempi: (da definire quanti e quali con il docente)



**3° INCONTRO – GEOM. CLAUDIO BALDO**

Venerdì 08 Ottobre 2010 - dalle 14.30 alle 18.30

- I materiali da costruzione ed isolanti – pregi e difetti – caratteristiche principali - quali i più indicati a seconda delle diverse situazioni (cenni ai prodotti commerciali combinati (es. barriera al vapore-coibente) e cenni a caratteristiche di resistenza/reazione al fuoco e di isolamento acustico
- involucro opaco: pareti esterne, solai, muri contro terra e di fondazione (tipologie, particolari costruttivi, sfasamento onda calore)
- Dettagli costruttivi
- **Esempi: (da definire quanti e quali con il docente)**

**4° INCONTRO – ING. GIORGIO GALBUSERA**

Giovedì 14 Ottobre 2010 - dalle 14.30 alle 18.30

- Involucro opaco: i tetti. Principali tipologie, pregi e difetti, caratteristiche prestazionali.
- Involucro trasparente: Finestre e Serramenti (tipologie, particolari costruttivi), sistemi di facciata (certificazione vetri - norme di riferimento)
- Ponti termici (particolari costruttivi - soluzioni tecnologiche), comportamento termoigrometrico
- **Esempi: (da definire quanti e quali con il docente)**

**5° INCONTRO – PER. IND. ROBERTO VINCENZI**

Venerdì 22 Ottobre 2010 - dalle 14.30 alle 18.30

- Illustrazione/confronto dei diversi sistemi impiantistici, analisi qualitativa costi/benefici (ok l'apporto impiantistico, ma in che misura può incidere nell'economicità del sistema edificio nel suo complesso l'aumento delle caratteristiche prestazionali dell'involucro??)
- Vantaggi fiscali odierni per una 'ristrutturazione energetica' o acquisto immobile in classe A o B (descrizione, senza entrare nei dettagli, delle procedure), riferimenti normativi (cosa si deve aspettare un acquirente e quindi di cosa necessita il notaio da parte del costruttore/progettista/direttore lavori)
- Illustrazione di uno o più esempi. (da concordare con il docente della lezione)

**La quota d'iscrizione di € 150,00 ed il corso verrà attivato con l'iscrizione di un numero minimo di 30 partecipanti.**

**SCHEDA DI PRE-ADESIONE ( DA RENDERE VIA FAX AL N. 030 2294722 )**

**CORSO ARCHITETTURA & ENERGIA  
PRINCIPI PER UNA PROGETTAZIONE CONSAPEVOLE**

Cognome e Nome: ..... N. Iscrizione.....

Via..... Cap.....

Località .....

E-mail: ..... Cellulare .....

A sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196, recante "Disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si informa che i dati raccolti formeranno oggetto di trattamento unicamente per finalità connesse all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia. Per quanto riguarda maggiori dettagli sulle finalità del trattamento, sugli strumenti utilizzati, sull'ambito di comunicazione dei dati medesimi si faccia riferimento al modello di informativa INF-1 disponibile presso la fondazione ed anche sul sito internet all'indirizzo [www.ordineingegneri.bs.it](http://www.ordineingegneri.bs.it). La stessa informativa fornisce le informazioni relative alle conseguenze di un eventuale mancato consenso al trattamento, oltre che ai diritti del titolare dei dati trattati.

Firma ..... (firma per presa visione informativa - art. 13)

### di Anita Loriana Ronchi

Una notizia importante per gli studiosi, gli appassionati e i professionisti che operano nel campo dell'architettura. La Fondazione Ugo da Como di Lonato del Garda si sta apprestando a ricevere una donazione di straordinaria rilevanza per la storia dell'architettura e dell'arte della città di Brescia e della provincia.

Si tratta dell'Archivio dell'architetto Antonio Tagliaferri (Brescia 1835-1909) e dell'ingegnere Giovanni Tagliaferri (Brescia 1864-1936), che andrà ad aggiungersi al ricco patrimonio librario e archivistico costituito dal senatore Ugo da Como (Brescia 1869-1941) con l'intenzione di realizzare a Lonato una "Cittadella della cultura" per sostenere l'amore verso il sapere e le conoscenze, rivolgendosi soprattutto alle giovani generazioni.

Il Fondo archivistico Tagliaferri si compone di quasi duemila disegni, attraverso i quali è possibile rintracciare l'elaborazione progettuale e il procedere dei cantieri dei maggiori monumenti cittadini. Queste testimonianze permettono di ricostruire in gran parte i processi di invenzione, i riferimenti culturali e formali, anche grazie al confronto dei volumi specialistici: giungeranno infatti a Lonato quasi 400 opere a stampa quali monografie, prontuari di architettura, repertori e periodici, progetti realizzati da Antonio Tagliaferri tra il 1870 e il 1909 ed in particolare nuclei com-

pleti (come per la Casa di Achille Bertelli di Brescia tra il 1898 e il 1899 o per Villa Fenaroli a Fantecolo tra il 1895 e il 1897) composti da bozzetti, tavole esecutive, dettagli decorativi, acquerelli per la decorazione ad affresco degli interni e per la realizzazione dei singoli mobili in legno per l'arredamento.

Di notevole interesse è poi il Fondo fotografico, che riunisce più di duemila fotografie facenti parte degli "strumenti tecnici" dello studio di architettura sia di Antonio che di Giovanni Tagliaferri ed una dotazione di 600 lastre fotografiche realizzate proprio da quest'ultimo.

Sono destinati a Lonato anche la cassettiera per le grandi tavole progettuali, alcuni disegni incorniciati, un raro dipinto ad olio dove il giovane Antonio Tagliaferri creò una copia da un'opera di Giuseppe Canella (raffigurante una "Veduta delle tintorie" di Rouen) ed il busto bronzeo di notevole qualità dell'amico di Antonio, Domenico Guidoni. Commovente la piccola busta nella quale il conte Teodoro Lechi, alla morte di Antonio avvenuta nel 1909, ripose la matita del grande architetto bresciano.

Con la donazione Tagliaferri si arricchisce non solo l'ingente archivio della Fondazione Ugo da Como, ma ne beneficia anche l'intera comunità bresciana che ha la possibilità di ef-

fettuare una sorta di "viaggio virtuale" nella città e nella provincia dell'Otto e Novecento.

Le opere custodite segnarono il periodo della trasformazione industriale e della sensibilità culturale del territorio nelle varie zone dislocate dal lago di Garda alla Valle Camonica, dal capoluogo alla Franciacorta e alla pianura. Ne sono magnifici esempi, fra gli altri, la Villa Zanardelli di Fasano e il restauro di Palazzo Broletto, sede della Provincia, a Brescia.

Il Fondo Tagliaferri occuperà alcune stanze del complesso monumentale di Lonato, accanto alla Casa del Podestà veneto che proprio Antonio Tagliaferri, tra il 1907 e il 1909, restaurò. Alla Fondazione Ugo da Como è affidato il compito di garantire la consultabilità, la valorizzazione e la conservazione di tale patrimonio.

**La Fondazione Ugo da Como è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Sito web: [www.fondazioneugodacomo.it](http://www.fondazioneugodacomo.it). Per informazioni: tel e fax 030 9130060; mail [info@fondazioneugodacomo.it](mailto:info@fondazioneugodacomo.it).**



**Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 21 aprile 2010**

**Riunione n. 13**

Consiglio Direttivo riguardante procedimento deontologici.

**Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 21 aprile 2010**

**Riunione n. 14**

Consiglio Direttivo riguardante procedimento deontologici.

**Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 21 aprile 2010**

**Riunione n. 15**

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169;
2. Approvazione ordine del giorno;
3. Approvazione verbale delle sedute del 10 marzo 2010, n. 09 e n. 10, e del 14 aprile 2010, n.11 e n.12;
4. Fondazione della Comunità Bresciana Onlus: 2° bando 2010 Patrimonio;
5. Convegno "Leadership Femminile" - Commissione Pari Opportunità;
6. Varie ed eventuali

Presiede la riunione l'arch. Paolo Ventura, verbalizza il Segretario arch. Laura Dalé.

1. Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169

**Sono presenti i Consiglieri:** Architetto Stefania Buila, Architetto Gianfranco Camadini, Architetto Laura Dalé, Architetto Maria Paola Montini, Architetto Patrizia Scamoni, Architetto Luigi Scanzi, Architetto Lucio Serino e Architetto Paolo Ventura

**Sono assenti giustificati i Consiglieri Architetti:** Architetto Mauro Armellini, Architetto Umberto Baratto, Architetto Paola Faroni, Architetto Franco Maffei, Architetto Roberto Nalli, Architetto Enzo Renon, Architetto Junior Roberto Saleri

2. Approvazione ordine del giorno

Al punto 6) varie ed eventuali vengono aggiunti i seguenti argomenti: Europa Concorsi: servizio log-on; Rinnovo Commissioni dell'Osservatorio Fiscale presso Camera di Commercio; Corsi Dicata; Incontro del 17/05 nell'ambito dell'iniziativa di "Casa se non ora quando"; Marmo design. Si approvano le integrazioni inserite.

3. Approvazione verbale delle sedute del 10 marzo 2010, n. 09 e n. 10, e del 14 aprile 2010, n.11 e n.12;

I verbali delle sedute indicate nel presente punto all'ordine del giorno vengono approvati all'unanimità dei presenti.

4. Fondazione della Comunità Bresciana Onlus: 2° bando 2010 Patrimonio

Il Consiglio approva e delibera la partecipazione al 2° Bando 2010 Patrimonio per una richiesta di finanziamento

del programma di incentivazione dell'insegnamento dell'architettura nelle scuole primarie.

5. Convegno "Leadership Femminile" - Commissione Pari Opportunità

Il Consiglio prende atto ed approva l'iniziativa che si svolgerà il giorno 28 aprile alle 17,30 nella sede di piano Nobile a Palazzo Cottinelli, via Marsala Brescia.

6. Varie ed eventuali:

a) Europa Concorsi: servizio log-on

Il Consiglio approva all'unanimità di aderire all'iniziativa ed offrire il servizio a tutti gli iscritti per un importo di € 5.000,00 – IVA escl – con corresponsione in quattro rate trimestrali da € 1.250,00 – IVA escl – di cui la prima rata versata alla firma del contratto.

b) Rinnovo Commissioni dell'Osservatorio Fiscale presso Camera di Commercio;

La trattazione del presente punto viene rinviata.

c) Corsi Dicata

L'arch. Dalé informa il Consiglio che sono in preparazione numerosi corsi con il DICATA – Facoltà di Ingegneria – sui seguenti temi:

- Sicurezza
- Certificazione energetica
- Acustica
- Validazione progetti

Appena disponibile verrà pubblicata la bozza di ogni corso sul sito per verificare il gradimento e le pre-adesioni e valutare se far partire i singoli interventi e la tempistica degli stessi.

- d) Incontro del 17/05 nell'ambito dell'iniziativa di "Casa se non ora quando"

L'arch. Camadini illustra l'iniziativa, già peraltro deliberata come ipotesi di convegno nel consiglio precedente, presentando la bozza di programma. Precisa di aver avuto notizia da parte dell'Arch. Faroni della disponibilità qualificata della Senatrice Siliquini, membro della II Commissione Giustizia. Il tema centrale del convegno riguarda la nuova riforma professionale e le speciali conseguenze sugli architetti.

Il Consiglio dopo approfondita discussione approva l'evento secondo il programma seguente per il giorno 17/7/2010 alle ore 17:00, sala da definire:

- Saluti delle autorità (sindaco e presidente della provincia)
- Introduzione del Presidente dell'Ordine appc o suo delegato
- Intervento del Segretario Cnappc Arch. Mirizzi
- Direttore di Ubi Banca
- Intervento dell'On. Siliquini, membro Commissione Giustizia
- Intervento dell'On. Galperti, membro Commissione Giustizia, in rappresentanza dell'opposizione
- Intervento del direttore del Giornale di Brescia

Il Consiglio delega il Presidente e il Segretario a portare avanti l'iniziativa con la massima tempestività.

e) Marmo design

La trattazione del presente punto viene rinviata.

Alle ore 21.30 si è conclusa la riunione del Consiglio Direttivo.

Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 11 maggio 2010

#### Riunione n. 16

#### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169;
- 2) Approvazione ordine del giorno;
- 3) Approvazione verbali della seduta del 21 aprile 2010, n. 13, n. 14 e n. 15,;
- 4) Cancellazioni ed iscrizioni;
- 5) Esito assemblea degli Ordini di Milano e programmi per il rinnovo CNAPPCC;
- 6) Individuazione referenti al programma MOSLO;
- 7) Andamento dell'attività dei dipartimenti;
- 8) Convalida partecipanti alle commissioni (continuazione);
- 9) Commissione Liquidazione parcelle;
- 10) Rinnovo Commissioni dell'Osservatorio Fiscale presso Camera di Commercio;
- 11) Marmo design 2010;
- 12) Varie ed eventuali

Presiede la riunione l'arch. Paolo Ventura, verbalizza il Segretario arch. Laura Dalé.

1. Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169

**Sono presenti i Consiglieri:** Architetto Gianfranco Camadini, Architetto Laura Dalé, Architetto Paola Faroni, Architetto Franco Maffei, Architetto Maria Paola Montini, Architetto Roberto Nalli, Architetto Enzo Renon, Architetto Junior Roberto Saleri, Architetto Patrizia Scamoni, Architetto Luigi Scanzi, Architetto Lucio Serino e Architetto Paolo Ventura

**Sono assenti giustificati i Consiglieri Architetti:** Architetto Stefania Buila, Architetto Mauro Armellini, Architetto Umberto Baratto

**Sono assenti non giustificati i Consiglieri:**

2. Approvazione ordine del giorno

Al punto 12) Varie ed eventuali vengono inseriti i seguenti argomenti: "CORSO DI CERTIFICAZIONE E DIAGNOSI ENERGETICA DEGLI EDIFICI" ente organizzatore ACB Servizi (Associazione Comuni Bresciani); evento CIEB/Osram; comunicazioni del Tesoriere; posizione Ordine/PGT di Brescia; Corso EcoCad proposto da Cad&Cad

3. Approvazione verbali della seduta del 21 aprile 2010, n. 13, n. 14 e n. 15

I verbali della seduta del 21 aprile 2010, n. 14 e 15 vengono approvati dai presenti. L'approvazione del verbale della riunione n. 13 viene rimandata.

4. Cancellazioni ed iscrizioni

Si registrano le seguenti variazioni nell'Albo professionale:

#### NUOVE ISCRIZIONI

**Architetti**

**Sez A**

**Sett. A**

**Arch. BOSIO Luigino Carlo**

nato a Quinzano d/o - il 17/10/47

Matricola 855 - res: 25028 Verolanuova

**Arch. OMERO MELONI Luca**

nato a Trenzano - il 02/05/1947

Matricola 271 - res: 25030 TRENZANO

**Arch. GHISLA Laura**

nato a Gardone Vt - il 17/12/1982

Matricola 2886 - res: 25060 LODRINO

**Arch. MOLINARI Nicola**

nato a Gavardo - il 21/12/80

Matricola 2887 - res: 25010 San Felice Del Benaco

**Arch. PROVENZALI Nicole**

nato a La Spezia - il 01/05/80

Matricola 2888 - res: 25013 Carpenedolo

**Arch. FILIPPONI Dario**

nato a Firenze - il 17/05/1973

Matricola 2889 - res: 25123 Brescia

**Architetti Junior**

**Sez B**

**Sett. A**

**Arch. IU. MANDELLI Nicola**

nato a Brescia il - 04/02/1982

Matricola 2890 - res: 25121 BRESCIA

#### CANCELLAZIONI

**Arch. FRANCESCHETTI Giovanni**

Dimissionario - Matricola 940

5. Esito assemblea degli Ordini di Milano e programmi per il rinnovo CNAPPCC

Il Presidente illustra gli esiti dell'assemblea degli Ordini svoltasi a Milano ed informa i colleghi Consiglieri della situazione attuale in relazione alle elezioni del Cnappc.

L'arch. Camadini e l'Arch. Maffei illustrano al Consiglio rispettivamente lo svolgimento della riunione preliminare svoltasi presso l'Ordine di Milano e della riunione preliminare organizzata dall'Ordine di Roma.

Il Consiglio prende atto delle relazioni dei colleghi e conferma le volontà già espresse di nominare dei delegati per le Commissioni che si costituiranno.

6. Individuazione referenti al programma MOSLO

Il Presidente auspica la nostra più ampia partecipazione ed una divulgazione dell'iniziativa ai colleghi. Il convegno si terrà lunedì 7 giugno al Politecnico di Milano.

**Vengono individuati dal Consiglio come referenti i colleghi:** Arch. Marco Cillis, Arch. Paola Faroni e Arch. Iu. Roberto Saleri

7. Andamento dell'attività dei dipartimenti

Il Consigliere Serino, coordinatore del Dipartimento Formazione e Cultura, aggiorna sull'andamento delle commissioni in particolar modo rispetto ad alcune proposte emerse dalla Commissione Energia e Sostenibilità (richieste di organizzazione di corsi e convegni sul tema energetico, ed una eventuale individuazione di colleghi che possano eseguire un'istruttoria su eventuali patrocini che il Dipartimento Istituzionale voglia proporre in analisi). Suggerisce inoltre l'opportunità di un incontro tra Consiglio e Commissioni. L'arch. Renon, coordinatore del Dipartimento Professione, relazione sullo stato dei luoghi delle attività della Commissione Urbanistica e sulla programmazione di convegni a tema urbanistico (PGT). Su tale tema l'arch. Maffei si inserisce, anticipando l'argomento aggiunto nelle varie ed eventuali della riunione odierna, reclamando un coinvolgimento più stretto ed istituzionale dell'Ordine rispetto ai focus tematici che si stanno svolgendo sul territorio comunale sul PGT. Propone, inoltre, un contatto con il consulente del Comune Prof. Karrer, in modo da creare una dinamica conoscitiva e specialistica atta a produrre interventi professionalmente diretti.

L'arch. Faroni sostiene che l'intervento dell'Ordine andrebbe pilotato più sui temi tecnici.

L'arch. Ventura auspica un incontro con lo estensore del Piano

VERBALI

in modo da poter meglio organizzare gli interventi specifici da inoltrare all'Amministrazione Comunale di Brescia.

Il Consiglio approva i nominativi espressi e si rallegra della buona conduzione della questione.

L'Arch. Maffei dopo la discussione del punto 7 lascia il Consiglio.

8. Convalida partecipanti alle commissioni (continuazione); Ogni Coordinatore provvede a produrre l'elenco, completo ed aggiornato, dei commissari componenti delle singole commissioni, che si riporta:

**Dipartimento Formazione Cultura**

**Commissione Agenda 21:** Bettoni Sonia, Boschi Valeria, Codenotti Alessandro, Dall'Era Valentina, Franceschetti Marco, Gregorelli Luca, Maffezzoni Fabio, Marocchi Andrea, Martori Daniela, Sbrofatti Alberto, Tura Emanuela, Turotti Daniela

**Commissione Cultura:** Albertini Luigia, Angelini Marco, Barbagallo Lorenza, Boschi Valeria, Cipriani Lorella, Filippini Giovanna, Franceschetti Marco, Frusca Marco, Grimaldi Francesca, Imbrò Cristina, Mestriner Paolo, Pedrini Giuseppe, Roveggio Marco, Staro Stefano, Tesic Stevan, Venosta Ezio, Vismara Marco

**Commissione Energia e Sostenibilità:** Alari Alan, Amadei Sandro, Annovazzi Stefania, Astori Mariangela, Baiguera Rafael Diego, Bonardi Guido, Boni Paolo, Brignoli Dario, Consolati Luciano, Dellaglio Valerio, Figliuzzi Tiziana, Filippini Giovanna, Fontana Fabrizio Luciano, Grimaldi Francesca, Mariotto Mauro, Martori Daniela, Milanesi Giuseppe, Nizzola Andrea, Papetti Valerio, Raccagni Giovanni, Ragni Luciano, Rizzo Massimiliano, Rossi Alessio, Roveggio Marco, Savoldi Sira, Turri Daniela

**Dipartimento Professione**

**Commissione Concorsi:** Astori Mariangela, Benevolo Alessandro, Franceschetti Marco, Lodrini Marco, Marianini Claudio, Pedrini Giuseppe

**Commissione Pubbliche Amministrazioni:** Bana Federico, Barba Ermes, Bardelli Francesco, Bonardi Guido, Cipriani Lorella, Dellaglio Valerio, Franceschetti Marco, Franceschini Fabrizio, Lodrini Marco, Marianini Claudio, Marocchi Andrea, Sabatti Vera, Sbrofatti Alberto, Stabiumi Piero, Tura Emanuela

**Commissione Urbanistica:** Albertini Luigia, Bana Federico, Barba Ermes, Barbagallo Lorenza, Bardelli Francesco, Baronio Stefania, Benevolo Alessandro, Biasin Mauro, Franceschetti Marco, Franceschini Fabrizio, Gregorelli Luca, Imbrò Cristina, Maffezzoni Fabio, Raccagni Giovanni, Ragni Luciano, Rossi Alessio, Sabatti Vera, Stabiumi Piero, Staro Stefano, Turri Daniela, Venosta Ezio, Vetrugno Laura

**Il Consiglio approva.**

9. Commissione Liquidazione parcelle; Il Segretario procede alla comunicazione della Commissione Parcelle che ha provveduto ad operare i visti di convalida sulle seguenti notule professionali:

L'arch. Nalli informa riguardo alcune parcelle in esame da parte della Commissione Liquidazione Parcelle, in particolare le pratiche presentate dall'Arch. XXX e dall'Arch. YYY, che per complessità e dimensioni ritiene necessario sottoporle al parere del Consiglio prima di procedere.

10. Rinnovo Commissioni dell'Osservatorio Fiscale presso Camera di Commercio

L'arch. Camadini illustra le tre commissioni da rinnovare: Commissione Catasto, Commissione Osservatorio Fiscale e Commissione Semplificazione. Vengono proposti i nominativi degli architetti Gianfranco Camadini ed Alessandro Prudenzi.

**Il Consiglio approva le proposte.**

11. Marmo design 2010

Visto il carattere tecnico-culturale, il Consiglio concede il patrocinio all'iniziativa.

12. Varie ed eventuali:

a) "Corso di Certificazione e Diagnosi Energetica degli Edifici" - ente organizzatore ACB Servizi (Associazione Comuni Bresciani); Il corso perviene su segnalazione di un iscritto.

Il Consiglio non approva la diffusione del corso in oggetto, non rilevandone caratteristiche distintive rispetto agli altri corsi in pubblicizzazione sull'argomento.

b) Evento CIEB/Osram: Il Consiglio approva la diffusione dell'evento proposto da Osram attraverso i consueti canali di divulgazione.

c) Comunicazioni del Tesoriere: Il Tesoriere informa circa il pagamento della 1^ rata 2010 al Consiglio Nazionale degli Architetti, P.P. e C. per un importo pari ad € 45.420,21 (n.iscritti 2255 x € 33,57 al 60%)

d) Posizione Ordine/PGT di Brescia\*: Argomento anticipato al punto 7) Andamento dell'attività dei dipartimenti

e) Corso EcoCad proposto da Cad&Cad:

Il Consiglio approva la diffusione del corso.

Alle ore 21.15 si è conclusa la riunione del Consiglio Direttivo.

**Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 8 giugno 2010**

**Riunione n. 17**

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169;
  - 2) Approvazione ordine del giorno;
  - 3) Approvazione verbali della seduta del 21 aprile 2010, n. 13 e della seduta del 11 maggio 2010, n.16;
  - 4) Presentazione proposte di candidatura per nomine di competenza della Giunta Comunale di Brescia (Commissione Edilizia scadenza 18.6.2010);
  - 5) Richiesta di patrocinio: "Casearchitetture.it" richiesto da Edizioni Dell'Anna;
  - 6) Dipartimenti e commissioni;
  - 7) Partecipazione alla commissione LLPP istituita da parte del Cnappc: relazione arch. Renon;
  - 8) Proposte arch. Nalli modifica del regolamento della Commissione Parcelle e istituzione gettone di presenza;
  - 9) Offerta servizi per iscritti: convenzione biblioteca ingegneria;
  - 10) Patrocini e corsi (Corso "Progettisti Energetica degli Edifici" ente organizzatore Ordine Architetti e Ordine Ingegneri; Concorso di idee per la progettazione della nuova scuola materna di Cazzago San Martino: pubblicizzazione degli esiti; Premio Raffaele Sirica: sicurezza dell'abitare);
  - 11) Invito della Fondazione Poliambulanza a partecipare alla proclamazione dei risultati del concorso ad inviti;
  - 12) Varie ed eventuali
- Presiede la riunione l'arch. Paolo Ventura, verbalizza il Segretario arch. Laura Dalé.

1. Verifica presenze ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 luglio 2005 n. 169

Sono presenti i Consiglieri: Architetto Mauro Armellini, Architetto Umberto Baratto, Architetto Stefania Buila, Architetto Gianfranco Camadini, Architetto Laura Dalé, Ar-

chitetto Paola Faroni, Architetto Franco Maffei, Architetto Maria Paola Montini (dalle ore 19.45 fino alle ore 21.15), Architetto Roberto Nalli, Architetto Enzo Renon (dalle ore 19.00), Architetto Junior Roberto Saleri, Architetto Patrizia Scamoni, Architetto Luigi Scanzi, Architetto Lucio Serino e Architetto Paolo Ventura

**2. Approvazione ordine del giorno**

L'odg viene approvato all'unanimità

**3. Approvazione verbali della seduta del 21 aprile 2010, n. 13 e della seduta del 11 maggio 2010, n.16**

Vengono approvati, all'unanimità, i verbali della seduta del 21 aprile e della seduta 11 maggio 2010.

**4. Presentazione proposte di candidatura per nomine di competenza della Giunta Comunale di Brescia (Commissione Edilizia scadenza 18.6.2010)**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta comunicazione da parte del Comune di Brescia del rinnovo della Commissione Edilizia. L'Ordine può, come nel passato, proporre uno o più esperti secondo una griglia di requisiti predeterminata. È consuetudine che l'Amministrazione scelga almeno un membro designato dall'Ordine.

L'arch. Maffei, come membro uscente della predetta commissione, illustra ai presenti le attività che l'hanno visto impegnato in questi anni, ritenendo tale ruolo importante e costruttivo.

Circa una sua eventuale ricandidatura ritiene opportuno lasciare spazio ad altri colleghi, che potranno così avere la stessa opportunità.

Segue dibattito a seguito del quale, il Consiglio delibera unanimemente di proporre una rosa di esperti.

Gli Arch. Baratto e Arch. Iu. Saleri auspicano che continui a far parte della Commissione Edilizia un membro del Consiglio, l'arch. Iu. Saleri propone il nominativo dell'arch. Gianfranco Camadini.

Il Presidente non esclude che nella rosa di nominativi possano essere inseriti colleghi non appartenenti in Consiglio.

Dopo ampia ulteriore discussione e vengono unanimemente individuati e danno la loro disponibilità, oltre all'arch. Gianfranco Camadini come esperto in progettazione, anche l'arch. Lucio Serino, come esperto in materie artistiche, archeologiche e museologiche, e l'arch. Luigi Scanzi, come esperto in urbanistica.

**5. Richiesta di patrocinio: "Casearchitettura.it" richiesto da Edizioni Dell'Anna**

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è rinviata a prossima seduta.

**6. Dipartimenti e commissioni**

Dipartimento Istituzionale

Vengono convalidati i componenti delle due commissioni ancora da ratificare, così composte:

**Commissione Pari Opportunità:** Arch. Buila Stefania, Arch. Dalè Laura (Presidente), Arch. Faroni Paola, Arch. Gusberti Sara, Arch. Loda Antonella, Arch. Marini Daniela, Arch. Montini Maria Paola, Arch. Pintus Lidia, Arch. Salvatore Nocivelli Laura, Arch. Scamoni Patrizia e Arch. Zanolà Fabiana.

**Commissione Liquidazione Parcelle:** Arch. Marcello Almicci per la zona della Val Trompia; Arch. Stefania Annovazzi per la zona di Brescia ed Hinterland; Arch. Roberto Nalli (Presidente) per la zona di Brescia ed Hinterland; Arch. Claudio Nodari per la zona nord della Valle Camonica; Arch. Roberta Orio per la zona del lago di Garda, Val Sabbia e Lago d' Idro; Arch. Luigi Pezzoni (Segretario) per la zona ovest e sud-ovest della provincia; Arch. Massimiliano Rusconi per la zona sud della valle Camonica e lago d' Iseo; Arch. Paolo Serafini per la zona est e sud-est della provincia.

**Dipartimento Formazione e Cultura.**

L'arch. Serino propone di inviare ai comuni un'informativa,

di sensibilizzazione, riguardo le attività delle Commissioni dell'Ordine. Il Consiglio approva.

**Dipartimento Professione**

Il Presidente propone una riunione di insediamento a breve della Commissione Concorsi, non ancora costituita. Informa altresì i colleghi consiglieri della risposta ricevuta dal Comune di Cazzago San Martino rispetto le richieste di pubblicizzazione dell'esito del concorso per la scuola materna.

Il Consiglio, dopo discussione, delibera di inoltrare la questione alla Commissione Concorsi che si occuperà della risposta.

L'arch. Scamoni chiede aggiornamenti riguardo alla Commissione Prezziario e Commissione Sede, quest'ultima soprattutto in vista della mancata elezione dell'arch. R.Nalli presso la Cassa Nazionale dato che il collega si era impegnato, in caso positivo, ad intercedere presso Inarcassa per l'individuazione di eventuali immobili all'uso e delle relative modalità di locazione/mutuo. Il Consiglio rimanda la questione alla prossima riunione della Commissione.

**7. Partecipazione alla commissione LLPP istituita da parte del Cnappc: relazione arch. Renon**

L'arch. Renon relaziona riguardo gli incontri svoltisi a Roma durante i quali afferma di aver riscontrato un'autenticità operativa che lo ha soddisfatto. Avanza alcune proposte: organizzare insieme ad un team del gruppo nazionale un convegno sul tema delle modifiche al codice degli appalti e sulla professione; migliorare il sistema di comunicazione tra il CNAPPC e gli Ordini organizzando incontri con i nostri rappresentanti nazionali al fine di effettuare scambi diretti di notizie.

Il Consiglio esprime compiacimento per la relazione e la partecipazione dell'arch. Renon al Gruppo di Lavoro "Lavori Pubblici" e lo autorizza a sviluppare ipotesi operative riguardo alle iniziative proposte.

Il Consiglio, dopo dibattito, conferma altresì la precedente delibera di inviare a proprie spese un secondo delegato, nella persona dell'Arch. Maffei, che affianca l'Arch. Renon, membro effettivo rimborsato dal CNAPPC, nella partecipazione ai lavori della Commissione LLPP. L'Arch. Faroni è altresì confermata nel ruolo di supplente di entrambi.

Il Presidente raccomanda all'Arch. Renon di farsi parte diligente nell'informare tempestivamente i colleghi Maffei e Faroni delle riunioni, organizzandone la partecipazione.

**8. Proposte arch. Nalli modifica del regolamento della Commissione Parcelle**

Adeguamento della tassa di liquidazione delle parcelle

Il Consiglio dopo discussione approva all'unanimità di aumentare il diritto fisso come segue:

**Aumento del diritto fisso**

Il Consiglio condividendo la proposta dell'arch.Nalli delibera di modificare il diritto fisso articolandolo a scaglioni rispetto all'importo della parcella. È inteso che in caso di non ritiro della liquidazione da parte del richiedente, il diritto fisso verrà comunque non restituito.

L'Arch. Nalli insieme al tesoriere proporrà i valori definitivi in modo che siano approvati nel prossimo consiglio.

Pratiche giacenti in attesa di integrazione

Per quanto riguarda il problema del deposito delle pratiche giacenti senza integrazione e/o correzioni entro i tre mesi dalla richiesta, previa lettera di avvertimento da parte della Segreteria dell'ordine, verranno archiviate d'ufficio e verrà trattenuta la somma cauzionale. La pratica, se riaperta, dovrà essere di seguito ripresentata con il conseguente esborso del versamento dei diritti di segreteria.

Tale decisione dovrà essere comunicata agli interessati in modo chiaro ed inequivocabile.

**9. Offerta servizi per iscritti: convenzione biblioteca ingegneria**

I consiglieri chiedono la possibilità di analizzare meglio la convenzione proposta e l'eventuale cifra da corrispondere. La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è rinviata alla prossima seduta.

**10. Patrocini e corsi**

- Corso "Progettisti Energetica degli Edifici" ente organizzatore Ordine Architetti e Ordine Ingegneri;

L'Arch. Dalè presenta ai colleghi consiglieri l'attività predisposta interprofessionalmente con l'ordine degli ingegneri. Il Corso viene approvato all'unanimità e verrà diffuso attraverso tutti gli organi di emissione a disposizione. Le iscrizioni e le altre funzioni di segreteria verranno svolte, come concordato, dall'ordine degli ingegneri.

- Premio Raffaele Sirica: sicurezza dell'abitare

L'iniziativa incontra il consenso del Consiglio, il quale provvederà ad offrire la massima visibilità e diffusione degli esiti del premio.

**11. Invito della Fondazione Poliambulanza a partecipare alla proclamazione dei risultati del concorso ad inviti**

Il Presidente aggiorna i colleghi sulla situazione (già diffusa ai consiglieri on-line precedentemente). Rammenta di essere stato invitato dalla Fondazione Poliambulanza in data 25.5.2010 ad intervenire ad un incontro pubblico in data 11/6/2010 presso la sede della Fondazione Poliambulanza per presenziare alla presentazione dei risultati del Concorso di Idee lanciato per la realizzazione del nuovo ingresso, sala convegni e cappella della nostra struttura ospedaliera. Nella stessa comunicazione la Fondazione Poliambulanza informa che il Concorso di Idee è stato lanciato all'inizio di marzo con procedura privata, invitando a partecipare in forma anonima 20 studi di progettazione bresciani e non. La giuria del Concorso ha concluso i lavori e il giorno 4/6/2010 è stata fatta la proclamazione provvisoria dei vincitori e l'apertura delle buste.

L'Arch. Ventura esprime alcuni interrogativi sulle modalità di comunicazione dell'evento all'Ordine e riserve sui contenuti del bando. L'arch. Maffei (commissario nella giuria) tiene ad informare il Consiglio di non aver avuto alcun coinvolgimento nella stesura del bando, neppure nelle altre fasi preliminari.

Dopo discussione, il Consiglio all'unanimità delibera di declinare l'invito della Fondazione Poliambulanza a partecipare alla presentazione dei risultati del concorso, in quanto la comunicazione dell'iniziativa è avvenuta tardivamente.

Da alcuni colleghi viene avvertito il rischio di dover aprire una procedura disciplinare verso i colleghi per la partecipazione poco cauta e gratuita.

Dopo discussione viene deliberato di divulgare una comunicazione ufficiale che ricordi ai colleghi gli obblighi deontologici rispetto alla partecipazione ai concorsi. Tale comunicazione sarà inserita all'interno di un numero speciale del notiziario che verrà dedicato al tema dei concorsi.

**12. Varie ed eventuali**

Corsi DICATA: L'arch. Dalè espone i contenuti e la proposta dei tre corsi (Corso di aggiornamento su coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, corso di formazione su verifica dei progetti ai fini della validazione, corso di formazione su design & construction management) proposti dalla Facoltà di Ingegneria.

Il Consiglio approva la loro diffusione.

Alle ore 21.50 si è conclusa la riunione del Consiglio Direttivo.

**Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia tenutosi nella propria sede il giorno 8 giugno 2010**

**Riunione n. 18**

Consiglio Direttivo riguardante procedimento deontologici.

